

Città di Torino

**Dipartimento Cultura, Sport,
Grandi Eventi e Promozione Turistica**

Servizio Attività Culturali

AVVISO PUBBLICO ‘Torino, che cultura!’

PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027

Progetto TO7.5.1.1.B - SOSTEGNO ALL'ECONOMIA URBANA NEL SETTORE DELLA CULTURA

CUP MASTER C18D23000150004

Premesse e finalità

La Città di Torino, nel ritenere la cultura un bene pubblico da sostenere, incentivare, preservare e rendere disponibile a tutti, è da sempre attenta allo spontaneo fermento artistico, creativo e culturale che contraddistingue il territorio cittadino e cerca di sostenerne lo sviluppo in un'ottica di perseguimento di quell'interesse generale che è la promozione della cultura; ciò è elemento irrinunciabile di crescita della propria comunità ma anche strumento di aggregazione, inclusione sociale, contrasto alla solitudine, riqualificazione urbana ed occupazione.

A seguito della pandemia è emersa con sempre più forza ed evidenza la necessità di modelli di co-progettazione con la Città, con gli enti pubblici e fra gli enti stessi al fine di creare percorsi condivisi, integrati e tra loro sussidiari, scardinando logiche di pura concorrenza e sposando invece logiche di cooperazione e co-realizzazione delle attività, per creare un contesto dinamico e allo stesso tempo organico ed interconnesso.

Sulla base di queste convinzioni già il precedente avviso pubblico (React to covid), le ulteriori misure nel frattempo promosse in ambito culturale ('Circoscrizioni, che spettacolo... dal vivo!') e il presente avviso investono fortemente nella promozione di partenariati, quale ormai inevitabile fattore per garantire lo sviluppo, l'innovazione e la sperimentazione culturale. A fronte dell'esperienza pregressa e delle riflessioni avviate anche di concerto agli enti a cui la misura è indirizzata, si intende pertanto stimolare le realtà culturali ad individuare un filone di potenziamento, da identificarsi in uno specifico settore o uno specifico territorio, su cui co-progettare con sinergia ed organicità le attività da proporre.

Altra peculiarità dell'avviso, in continuità e coerenza con quanto già messo in atto in precedenti occasioni di sostegno (es. manifestazioni estive), è rappresentata dalla pluriennalità del sostegno, che abbraccia infatti il triennio 2024-2026, consentendo un respiro adeguato per mettere a terra e far attecchire le attività progettate.

La presente misura è finanziata con fondi derivanti dal 'PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027', che si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato 2021-2027 adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2022) 4787 del 15.7.2022 e con riguardo al quale la Città ha approvato, con deliberazione della Giunta Comunale rep. n. 290 del 30/05/2023, il Piano Operativo PN METRO PLUS.

Il Piano Operativo citato delinea il quadro di riferimento per l'attuazione a livello territoriale del PN METRO Plus e Città medie Sud 2021-2027, la cui dotazione finanziaria ammonta per la Città di Torino a 148.843.928,57 € (al lordo delle premialità conseguenti al raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti – c.d. "importo di flessibilità", di cui agli artt. 18 e 86 del Reg. (UE) 2021/1060 – e della dotazione assegnata alla Priorità 8, Assistenza tecnica). Il secondo paragrafo del Piano Operativo illustra la Strategia Territoriale della Città di Torino, come già formalizzata con il Documento Strategico "Torino città delle opportunità per tutti", approvato con deliberazione n.

597 della Giunta Comunale del 13 settembre 2022. Le risorse disponibili sono ripartite per Priorità, tra cui la n. 7 che, includendo interventi finalizzati alla promozione del patrimonio e dei servizi culturali, rappresenta l'asse di riferimento del presente avviso.

I contributi conseguenti alla procedura di selezione di cui al presente avviso sono concessi ai sensi della Legge 241/90 art. 12 e possono essere considerati non rientranti nel campo d'applicazione della normativa in materia di aiuti di Stato. Non troverà parimenti applicazione la normativa in materia di aiuti <<de minimis>>, come chiarito nella Comunicazione CE 262/16 punto 197 b "Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107 paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea", e nel Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione EU del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.

Ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettere b) ed e) del Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici, n. 373 (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 14 settembre 2015 - mecc. 2014 06210/049, esecutiva dal 28 settembre 2015, in vigore dal 1 gennaio 2016, modificato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 19 luglio 2021 - DEL 627/2021 I.E. - esecutiva dal 1 agosto 2021), le norme del medesimo Regolamento non si applicano alla presente procedura.

La misura di finanziamento è supportata da un'attività di accompagnamento e supporto alla progettazione culturale, con le modalità e i contenuti che verranno definiti con appositi provvedimenti dirigenziali e di cui verranno fornite indicazioni con specifico avviso reperibile presso la pagina e la sezione di pubblicazione del presente bando.

Il presente avviso è approvato in esecuzione alla deliberazione di Giunta Comunale rep. n. 660 del 24 ottobre 2023 avente per oggetto "PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021-2027 - APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER LA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO 'TORINO, CHE CULTURA!' - MISURA TO.7.5.1.1.B - SOSTEGNO ALL'ECONOMIA URBANA NEL SETTORE DELLA CULTURA. SPESA COMPLESSIVA DI EURO 4.147.200,00 PER IL TRIENNIO 2024-2026 INTERAMENTE FINANZIATA. CUP MASTER C18D23000150004."

Il presente avviso non impegna l'Amministrazione fino all'accertamento delle risorse necessarie per il finanziamento della spesa prevista.

Articolo 1

Requisiti soggettivi di partecipazione

Possono partecipare alla presente procedura i soggetti che presentano i requisiti soggettivi sotto indicati alla data di presentazione della domanda:

- essere enti giuridicamente costituiti di natura privata senza finalità di lucro (associazioni, enti del terzo settore o altri soggetti di natura privata non profit);
- essere iscritti al Registro Comunale delle Associazioni di cui al Regolamento n. 211 della Città di Torino o, in alternativa, al RUNTS o a specifici registri regionali / nazionali a seconda della natura giuridica dell'ente;
- possedere i requisiti di natura generale sotto indicati:
 - insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023;
 - assenza di situazioni debitorie nei confronti della Città di Torino (salvo i casi in cui sia stato sottoscritto un piano di rientro) e di pendenze di carattere amministrativo di qualsiasi natura nei confronti della Città. Nel caso di piani di rientro questi devono essere comunicati alla Città in fase di presentazione dell'istanza.

I soggetti in possesso dei requisiti sopra indicati dovranno **obbligatoriamente** presentarsi in partenariato, da costituirsi con apposito accordo da redigersi secondo il facsimile allegato al presente avviso (**allegato 7**), sottoscritto digitalmente da tutti i soggetti che compongono il partenariato. L'accordo di partenariato dovrà essere allegato all'istanza di partecipazione in sede di candidatura, avere durata fino alla conclusione del progetto, alla sua rendicontazione e al trasferimento delle somme da parte della Città al Capofila e da parte del Capofila al/ai singolo/i partner e dovrà in particolare contemplare specificamente impegni, risorse e ruoli dei singoli componenti.

Nel caso in cui uno dei soggetti componenti il partenariato non presenti i requisiti indicati al presente articolo verrà escluso l'intero partenariato.

Il partenariato dovrà inoltre includere un soggetto (capofila o partner) con esperienza in tema di rendicontazione di fondi europei, avendo svolto nell'ultimo quinquennio attività di rendicontazione con riferimento ad almeno 2 progetti finanziati con fondi europei (anche in qualità di partner). Tale soggetto rivestirà il ruolo di rendicontatore a supporto del capofila, in caso di ammissione a finanziamento. Se il partenariato non dispone di tale esperienza, è fatto obbligo allo stesso di:

- avvalersi di un servizio di supporto alla rendicontazione, per il tramite di un soggetto con esperienza in tema di rendicontazione di fondi europei, avendo svolto attività di supporto alla rendicontazione nell'ultimo quinquennio con riferimento ad almeno 2 progetti finanziati da fondi europei;
- indicare nell'istanza di partecipazione il soggetto di cui al punto precedente;
- prevedere per il suddetto servizio un'apposita voce di spesa nel budget da presentarsi in sede di candidatura per un importo massimo del 5% della spesa totale ammissibile.

Pur disponendo di adeguata esperienza, il partenariato ha in ogni caso facoltà di avvalersi di un servizio di supporto alla rendicontazione esterno al partenariato, prevedendo conseguentemente la relativa voce di spesa nel budget, nel rispetto dei limiti sopra detti.

I soggetti costituenti il partenariato si configurano come sotto indicato e come meglio rappresentato nel facsimile di accordo di partenariato allegato:

- **Capofila:** è l'ente amministrativamente, legalmente e finanziariamente responsabile nei confronti della Città di Torino per la realizzazione del progetto. Il Capofila assume le seguenti responsabilità e funzioni:
 - presentazione della candidatura
 - stipula della Convenzione con la Città;
 - coordinamento e monitoraggio del progetto e del partenariato;
 - progettazione dell'intervento nel suo complesso;
 - referente unico nei confronti della Città di Torino per gli aspetti amministrativi, per la rendicontazione (insieme al rendicontatore di supporto / società esterna di supporto) e per il monitoraggio / valutazione dei risultati del progetto nonché per ogni altro adempimento necessario;
 - ricezione e trasferimento delle risorse finanziarie ottenute con il contributo ai partner di progetto per la quota loro riconosciuta;
- **Partner di progetto:** sono gli enti responsabili dell'implementazione di parte rilevante delle attività progettuali, non configurabile come mera prestazione di servizi, in base alle singole specificità e al valore aggiunto in grado di apportare al progetto. È in capo ai singoli partner la responsabilità nei confronti del capofila dell'attuazione e rendicontazione degli interventi di cui risulta titolare nell'accordo di partenariato e nel progetto.

NON possono partecipare alla presente procedura, né in qualità di capofila, né in qualità di partner, i seguenti soggetti:

- soggetti che costituiscono articolazione di partiti politici o di organizzazioni sindacali;
- soggetti partecipati dalla Città.

Ogni soggetto potrà presentare la propria candidatura per un solo progetto, che sia in qualità di capofila o partner. In caso di doppie partecipazioni verrà ammessa la proposta pervenuta per prima alla Città nei termini e con le modalità indicate al successivo art. 7, salvo rettifica nei modi previsti dal suddetto articolo.

Articolo 2

Sezioni di candidatura e requisiti progettuali

I partenariati di cui all'art. 1 potranno presentare la propria candidatura scegliendo esclusivamente una delle sezioni sotto rappresentate per la quale concorrere:

- 1) **sezione TEMATICA**: potranno essere presentati nella presente sezione progetti culturali che, sulla base di una strategia condivisa da tutti i soggetti componenti il partenariato, perseguono il comune obiettivo di **sviluppo di uno specifico settore culturale** (tra quelli sotto elencati ¹) all'interno del perimetro cittadino nell'arco del triennio 2024-2026;
- 2) **sezione TERRITORIALE**: potranno essere presentati nella presente sezione progetti culturali, anche a carattere multidisciplinare (con riferimento agli ambiti culturali sotto elencati ¹) che, sulla base di una strategia condivisa da tutti i soggetti componenti il partenariato, perseguono il comune obiettivo di **rigenerazione e sviluppo culturale di uno specifico territorio o di una rete territoriale** all'interno del perimetro cittadino (che può essere rappresentato da più quartieri e/o più circoscrizioni anche non contigui) nell'arco del triennio 2024-2026.

Le proposte progettuali di entrambe le sezioni dovranno riguardare attività negli ambiti culturali sotto indicati:

- arti performative (teatro, arte di strada, danza, circo contemporaneo, musica);
- arti visive, grafica, multimedia e design;
- cinema e audiovisivo;
- patrimonio culturale, promozione del libro e della lettura (compresi archivi, biblioteche e musei, patrimoni fotografici e audiovisivi);
- attività di promozione del dialogo interculturale.

Le attività proposte non si intendono come sommatoria delle singole azioni ordinariamente condotte dai soggetti partecipanti al partenariato ma dovranno costituire il risultato di un evidente percorso di co-progettazione che si concretizzi in azioni parte di un più ampio programma condiviso, integrato e adeguatamente strutturato, mettendo pertanto in rilievo sinergie e valore aggiunto acquisiti grazie all'interconnessione generata tra interventi ed iniziative a cura dei singoli soggetti attuatori aderenti al partenariato.

Considerato il divieto di doppio finanziamento, non potranno essere candidati alla presente procedura progetti ed attività già sostenuti dalla Città, anche per il tramite di soggetti terzi, o da altri enti pubblici e privati (fatta salva la quota di co-finanziamento). Eventuali sovrapposizioni

¹ **Arti performative** (teatro, arte di strada, danza, circo contemporaneo, musica); **arti visive, grafica, multimedia e design**; **cinema e audiovisivo**; **patrimonio culturale, promozione del libro e della lettura** (compresi archivi, biblioteche e musei, patrimoni fotografici e audiovisivi), **attività di promozione del dialogo interculturale**.

progettuali, anche sopravvenute e/o risultanti da verifiche in itinere, potranno determinare la revoca totale o parziale del contributo.

Oltre a quanto sopra previsto in caso di contributi da parte di altri enti pubblici/privati, eventuali entrate generate dalle attività finanziate non potranno, cumulativamente con i suddetti altri contributi, superare la soglia del co-finanziamento del 20%. Per tale ragione le agevolazioni previste possono essere considerate non rientranti nel campo d'applicazione della normativa in materia di aiuti di Stato in quanto l'attività finanziata non è inquadrabile come attività economica poiché l'eventuale costo del biglietto è a copertura parziale dei costi e comunque non superiore alla quota di cofinanziamento del 20%, come chiarito nella Comunicazione CE 262/16 punto 197 b "Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107 paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea", e nel Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione EU del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.

La proposta progettuale andrà articolata in due documenti: progetto quadro triennale e progetto analitico annuale come sotto indicato:

- 1) **il progetto quadro triennale** dovrà in particolare contenere i seguenti elementi:
 - identificazione e descrizione del territorio o del settore prescelto a seconda della sezione di candidatura, con una breve analisi del contesto culturale e del sistema delle aree territoriali o settoriali interessate, che ne evidenzia criticità, potenzialità ed esigenze di sviluppo culturale;
 - la descrizione sintetica degli interventi previsti nel triennio e degli spazi culturali che si prevede di valorizzare / attivare con le attività progettuali;
 - la composizione del partenariato e il ruolo dei singoli soggetti partecipanti;
 - le modalità di coinvolgimento del territorio;
 - l'idea-forza di valorizzazione culturale, territoriale o settoriale, che sottende al progetto, la strategia complessiva e gli obiettivi generali della proposta progettuale;
 - l'impatto sociale degli interventi progettuali in termini di azioni atte a promuovere l'integrazione e l'inclusione sociale nonché l'accessibilità alle attività progettuali;
 - la definizione dei risultati attesi, sia qualitativi che quantitativi, e degli indicatori per la loro misurazione e per il monitoraggio del progetto;
 - il cronoprogramma delle attività;

- 2) **il progetto analitico annuale** riferito al 2024 dovrà declinare la progettualità triennale nel dettaglio, illustrando in particolare i seguenti elementi:

- la relazione dettagliata delle attività e degli interventi da effettuare nel primo anno di attivazione del progetto, la modalità e strategie di valorizzazione / attivazione di spazi culturali;
- l'indicazione delle professionalità e figure chiave per la gestione della progettualità (es. direttore artistico, artisti ecc);
- i ruoli specifici dei soggetti facenti parte del partenariato;
- le modalità di coinvolgimento del territorio e l'impatto sociale specifico della proposta in termini di azioni atte a promuovere l'integrazione e l'inclusione sociale nonché l'accessibilità alle attività progettuali;
- il calendario dettagliato delle attività e degli eventi previsti.

Le attività progettuali dovranno svolgersi in sedi prive di barriere architettoniche e/o garantendo per tutte le attività adeguata assistenza alle persone con disabilità al fine di favorire in ogni modo l'accessibilità e la partecipazione.

I progetti dovranno inoltre essere coerenti con i principi e gli obblighi specifici del "Do No Significant Harm" (DNSH) di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.

Articolo 3

Risorse a disposizione e modalità di assegnazione

Le risorse complessivamente a disposizione del presente avviso per il triennio di riferimento 2024-2026 ammontano a complessivi Euro 4.147.200,00, così distribuite:

<u>SEZIONE</u>	<u>DISPONIBILITÀ TOT. TRIENNIO 2024-26</u>	<u>N. PROGETTI FINANZIABILI</u>	<u>CONTRIBUTO TRIENNALE A PROGETTO (min - max)</u>
TEMATICA	2.304.000,00	10	200.400,00 - 230.400,00
TERRITORIALE	1.843.200,00	8	200.400,00 - 230.400,00
TOTALE	4.147.200,00	18	

I progetti finanziabili complessivi ammontano a 18, per un contributo triennale massimo a progetto pari ad Euro 230.400,00 (equivalente ad un budget triennale massimo di Euro 288.000,00) e un contributo triennale minimo di Euro 200.400,00 (equivalente ad un budget triennale minimo di Euro 250.500,00).

I partenariati candidati potranno articolare il budget di progetto triennale ed annuale come sotto meglio indicato, rispettando i limiti di contribuzione minimo e massimo di cui alla tabella sopra riportata e preso atto che il contributo annuale non potrà in ogni caso essere inferiore ad euro 50.000,00 (equivalente ad un budget annuale non inferiore a Euro 62.500,00).

Il contributo sarà erogato nella misura dell'80% delle spese previste ed ammissibili mentre resterà a carico del partenariato il co-finanziamento obbligatorio del 20%.

Articolo 4

Budget di progetto e spese ammissibili

In analogia all'articolazione e ai requisiti della proposta progettuale, anche il budget di progetto dovrà essere articolato a livello:

- **triennale**, nel rispetto delle prescrizioni di cui al presente articolo: a fronte di un contributo triennale minimo e massimo come indicato nell'articolo precedente (min. euro 200.400,00 - max euro 230.400,00) la spesa complessiva triennale (comprensiva del co-finanziamento) deve conseguentemente essere compresa tra un minimo di Euro 250.500,00 ed un massimo di Euro 288.000,00. Importi di spesa triennale al di fuori della fascia sopra detta comporteranno l'esclusione del partenariato dalla procedura;
- **annuale (per l'anno 2024 in sede di candidatura, per gli anni successivi in sede di aggiornamento progettuale ai sensi dell'art. 9)**: nell'ambito delle fasce di contribuzione e di budget triennale di cui al precedente punto, i budget di spesa annuali possono variare in base alle specificità e ai cronoprogrammi progettuali purché nel rispetto del limite minimo di contribuzione annuale di euro 50.000,00 (corrispondente ad un budget di euro 62.500,00); importi di spesa annuale al di fuori della fascia testé detta comporteranno l'esclusione del partenariato dalla procedura in sede di candidatura e la rettifica in sede di aggiornamento progettuale.

In conformità alla normativa europea e nazionale in materia di ammissibilità delle spese, ai fini del presente avviso sono iscrivibili al budget di progetto:

- **i costi diretti** riconducibili alle seguenti categorie:
 - a. spese relative alle risorse umane (personale interno - ovvero personale dipendente - e personale esterno - ovvero collaboratori coordinati e continuativi c.d. co.co.co, collaboratori a progetto c.d. co.co.pro., lavoratori autonomi) imputabili direttamente alle attività del progetto, con forme contrattuali previste dalla normativa vigente;

- b. spese per l'acquisizione di beni² necessari all'espletamento delle attività progettuali;
 - c. spese per l'acquisizione di servizi necessari all'espletamento delle attività progettuali (*es. spese per cachet compagnie, per noleggio attrezzature, per affitto immobili - diversi dalla sede legale dell'ente capofila/partner -, per comunicazione e promozione, per interventi di tipo strutturale su immobili privati, laddove funzionali alla riqualificazione degli spazi dedicati alla realizzazione delle attività ecc*);
 - d. EVENTUALE³: spese per il servizio di assistenza alla rendicontazione di fondi europei; tale spesa non potrà essere superiore al 5% del budget annuale complessivo ed ammissibile (v. infra);
- i **costi indiretti** relativi a spese e costi generali generati dallo svolgimento delle attività (ad es. cancelleria, fotocopie, spese postali, telefoniche, per l'elaborazione dati, relative alle utenze, e ogni altra spesa di carattere generale necessaria al corretto svolgimento del progetto); tale voce di costo non potrà essere al 15% dei costi del personale (v. infra).

Le voci di spesa riconducibili ai punti B),C),D) e costi indiretti non potranno essere superiori alla misura del 40% delle spese relative al personale (A) (v. infra)

Non sono ammissibili:

- i costi sostenuti per imposte e tasse (salvo, con riguardo all'IVA, il caso in cui il soggetto intestatario del documento giustificativo dichiara di non poterla recuperare e salvo tasse/imposte direttamente connesse alle attività progettuali);
- i costi relativi ad interessi passivi;
- i costi per interventi strutturali su immobili di proprietà di un ente pubblico e in concessione al capofila / partner.

² Per l'acquisto di beni funzionali al progetto, strettamente necessari per l'implementazione delle azioni progettuali, che rimangano in uso del beneficiario per le stesse attività anche al termine del progetto, è ammissibile l'intera spesa sostenuta.

Per i beni utilizzati solo parzialmente per il progetto o utilizzati in modo promiscuo, la spesa sarà ammissibile solamente in quota parte. Tali spese saranno in ogni caso sottoposte alla valutazione di congruità e proporzionalità in sede di candidatura e di rendicontazione, a cui potrà fare eventualmente seguito una revisione parziale del finanziamento riconosciuto. Diversamente, per i beni funzionali alla gestione operativa del progetto (ad es. l'acquisto di forniture per ufficio quali pc, stampanti, telefoni..), la spesa sarà ammissibile solamente in quota parte di ammortamento annuale, calcolata conformemente alla normativa vigente. Ai sensi dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, è fatto divieto di alienare, cedere a qualunque titolo, distogliere dall'uso originario i beni acquistati o realizzati nell'ambito dell'intervento finanziato nei 5 anni successivi al pagamento finale dell'ultima tranche di contributo, fatta salva la possibilità di sostituire impianti o attrezzature obsoleti o guasti.

³ Da inserire nel caso in cui il partenariato non presenti l'esperienza richiesta in materia di rendicontazione di fondi europei.

Con riferimento alle tipologie di costo sopra riportate, in sede di definizione del budget ed in conseguenza all'adozione dell'opzione semplificata di rendicontazione, i costi del personale (A) rappresentano la voce di spesa principale. I costi diversi da quelli del personale (B+C+D+costi indiretti) sono iscrivibili a budget entro la quota massima del 40% dei costi diretti di personale (A), sia in sede di preventivo che di consuntivo. La quota forfait del 40% include altresì i costi indiretti, che dovranno a loro volta essere contenuti nella percentuale massima del 15% dei costi del personale. Per le spese riconducibili alla quota di forfait del 40% non sarà necessario produrre documenti giustificativi in sede di rendicontazione ma dovranno essere rispettate le indicazioni per le modalità di emissione dei documenti di spesa illustrate nell'allegato "Guida alla rendicontazione" (**allegato 8**).

Per essere considerata ammissibile una spesa deve rispettare i seguenti requisiti di carattere generale:

- essere pertinente rispetto al progetto approvato, corrispondente alle voci di spesa previste ed imputabile all'operazione autorizzata dagli organi competenti o sotto la loro responsabilità, conformemente alla normativa applicabile;
- essere effettivamente sostenute dal partenariato (capofila e partner nel rispetto delle ripartizioni di spesa previste nel budget preventivo di progetto) e comprovata da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- essere sostenuta nel periodo di eleggibilità delle spese, che decorre dalla data di sottoscrizione della Convenzione fino al termine di chiusura delle attività previsto nel cronoprogramma del progetto approvato e comunque non oltre il 31 dicembre 2026, salvo quanto previsto all'articolo 6;
- essere tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
- essere contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni vigenti per la tipologia di finanziamento;
- non essere oggetto di altri finanziamenti pubblici, nel rispetto del divieto di doppio finanziamento, salvo quanto sopra previsto con riguardo alla quota di co-finanziamento.

I beneficiari sono autorizzati, purché sia funzionale a perseguire meglio l'obiettivo progettuale e coerente con i criteri di ammissibilità del presente avviso, a modificare:

- **il budget triennale** in sede di aggiornamento annuale ai sensi dell'art. 9 per scostamenti tra un anno e l'altro nella misura massima del 20% del totale del costo progetto triennale e fatto salvo il rispetto degli importi minimi e massimi previsti dagli artt. 3 e 4; in sede di aggiornamento annuale potranno essere altresì modificate le quote di spesa assegnate a ciascun soggetto del partenariato;

- **il budget annuale** nel corso dell'anno fino per uno scostamento tra le macro-voci (A-B-C-D e costi indiretti) nella misura massima del 20% della singola macrovoce, nel rispetto delle percentuali e delle prescrizioni di cui al presente avviso, senza che ciò sia considerato come una modifica del progetto approvato e senza che necessiti di specifica approvazione da parte della Città, fatto salvo il regolare svolgimento delle attività previste. In caso di variazioni superiori al 20%, la richiesta di modifica dovrà essere tempestivamente comunicata con PEC per approvazione alla Città e supportata da idonea giustificazione in merito alla necessità di apportarla. Le quote di spesa assegnate ai singoli soggetti del partenariato potranno essere variate entro il limite del 20% della spesa totale annuale, previa comunicazione alla Città e sottoscrizione della stessa anche da parte del legale rappresentante del/i partner interessati dalla modifica.

Articolo 5

Localizzazione degli interventi

Le attività proposte dovranno svolgersi interamente sul territorio cittadino.

Articolo 6

Tempi di svolgimento delle attività

I progetti dovranno avere una durata triennale per gli anni 2024, 2025 e 2026 e dovranno essere articolati con una scansione temporale pari all'anno solare.

Le attività potranno essere avviate al termine della procedura di selezione di cui al presente avviso, indicativamente dal mese di maggio 2024, in ogni caso a seguito della stipula della convenzione tra il Capofila e la Città di Torino.

Le attività dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2026 e la rendicontazione finale delle attività con riguardo all'ultima tranche / ultimo anno, con le modalità riportate nel presente avviso, dovrà pervenire entro e non oltre il 30 aprile 2027. Eventuali proroghe alla conclusione delle attività e alla loro conseguente rendicontazione, per cause eccezionali e non dipendenti dalla volontà del partenariato, potranno essere richieste e valutate dalla Città che dovrà esplicitamente autorizzarle.

Articolo 7

Termini e modalità di presentazione della domanda di candidatura

Per partecipare alla presente procedura, il soggetto capofila dovrà presentare la seguente documentazione:

- 1) **istanza di partecipazione e scheda soggetto capofila (allegato 1)**, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto capofila del partenariato;
- 2) **scheda/e soggetto/i partner (allegato 2)**, sottoscritta/e digitalmente dal/i legale/i rappresentante/i del/i soggetto/i partner dichiarante/i; ogni soggetto partner dovrà presentare la scheda di cui al presente punto;
- 3) **scheda progetto quadro triennale (allegato 3)**, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto capofila del partenariato e corredata del cronoprogramma delle attività;
- 4) **scheda progetto analitico annuale (allegato 4)**, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto capofila e corredata del calendario delle attività;
- 5) **budget di progetto triennale (allegato 5)**, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto capofila;
- 6) **budget di progetto analitico relativo alla prima annualità (allegato 6)**, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del capofila;
- 7) **accordo di partenariato (allegato 7)**, sottoscritto con firma digitale da parte di tutti i soggetti facenti parte del partenariato;
- 8) **quietanza di versamento con modello F24 dell'imposta di bollo** (Euro 16,00 cod. tributo 2501 – anno 2023) salvo esenzione.

La modulistica per la presentazione dell'istanza di partecipazione e della documentazione sopra indicata, da utilizzare a pena di esclusione dalla presente procedura, è scaricabile sul sito Internet della Città di Torino nella sezione "Appalti e Bandi".

L'istanza e ogni altro documento a corredo (salvo la quietanza F24) dovranno essere convertiti in formato .pdf e sottoscritti con firma digitale a cura del legale rappresentante dell'ente indicato nella modulistica. I prospetti di budget dovranno essere presentati anche in formato excel.

In riferimento alle modalità di firma digitale si rimanda al D.Lgs 82/2005 Codice dell'amministrazione digitale e al Regolamento UE 2014/910 sull'identità digitale (eIDAS). **Si specifica che non costituisce firma digitale la scansione di firma autografa.**

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà avvenire inderogabilmente **entro le ore 12.00 dell'8 febbraio 2024:**

- mediante invio telematico dalla casella di Posta Elettronica Certificata intestata al capofila;
- alla casella di Posta Elettronica Certificata: areaserviziculturali@cert.comune.torino.it;
- in un'unica mail.

Si richiede di indicare in oggetto la dicitura: **“Avviso pubblico ‘Torino, che cultura!’”**. Le domande inviate oltre tale data e orario, anche se sostitutive o aggiuntive di precedenti, sono inammissibili. Il rispetto della scadenza è perentorio e farà fede l'ora di invio indicata nella ricevuta di consegna generata dalla pec. In caso di più invii da parte dello stesso soggetto, si considera valido l'ultimo pervenuto entro il termine sopra indicato.

L'invio della domanda e della documentazione ad essa allegata è adempimento ad esclusivo rischio del mittente, intendendosi questa Amministrazione comunale esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi o disguidi, anche se dovuti a causa di forza maggiore.

La mancata presentazione dell'istanza di partecipazione e dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6) e 7) del presente articolo o la loro mancata sottoscrizione digitale comporteranno l'esclusione del partenariato dalla presente procedura.

I casi di irregolarità formali oppure di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali nonché i casi di carenza di qualsiasi elemento formale della domanda potranno essere sanati attraverso la procedura di soccorso istruttorio. La Città di Torino assegnerà ai soggetti interessati un termine, non superiore a 10 giorni, perché siano presentate, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. **In caso di decorso del termine di regolarizzazione senza riscontro, il partenariato è escluso dalla presente procedura.**

Articolo 8

Valutazione delle proposte progettuali

La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata da apposita Commissione nominata dalla Città di Torino a seguito della scadenza del termine per la presentazione delle candidature e sarà composta da 5 membri oltre al/i segretario/i verbalizzante/i.

Preliminarmente alla valutazione ad opera della Commissione verrà effettuata la verifica amministrativa da parte degli uffici competenti che esamineranno la completezza e la conformità amministrativa della documentazione presentata rispetto alle prescrizioni di cui al presente avviso, tra cui la sussistenza dei requisiti soggettivi in capo ai soggetti candidati, il rispetto delle regole per la redazione del budget di bilancio e l'ammissibilità delle voci di spesa. **In caso di accertamento di spese ammissibili inferiori al budget annuale minimo previsto (v. art. 4), anche come conseguenza dell'inserimento di voci non finanziabili o del mancato rispetto delle percentuali massime definite all'art. 4, la proposta risulterà inammissibile.**

La Commissione procederà successivamente:

- alla presa d'atto delle ammissibilità o inammissibilità amministrativa delle istanze pervenute alla successiva fase di valutazione, conseguentemente alle verifiche amministrative;
- alla verifica dell'ammissibilità del contenuto progettuale in considerazione della compatibilità e rispondenza delle caratteristiche del progetto a quanto stabilito nell'avviso;
- alla valutazione qualitativa delle proposte ammesse ai sensi dei due punti precedenti per la determinazione della graduatoria finale.

La Commissione terminerà le operazioni di valutazione entro 70 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle proposte progettuali.

La Commissione procederà all'attribuzione di un punteggio in base agli elementi, agli indicatori e ai punteggi sotto indicati:

Elementi di valutazione	Max punti 100
1. QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE valutata in riferimento ai seguenti indicatori:	Max punti 35*
1.1 valorizzazione culturale del territorio / settore prescelto (accuratezza e dettaglio della progettazione, coerenza dell'articolazione progettuale e della strategia di attuazione rispetto ai risultati attesi) e valorizzazione / attivazione di spazi culturali	max punti 15
1.2 qualità artistica della proposta, promozione di soluzioni innovative e di sperimentazione culturale	max punti 20
2. QUALITÀ DEL PARTENARIATO E COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO valutati in riferimento ai seguenti indicatori:	Max punti 35
2.1 valorizzazione del percorso di co-progettazione in relazione alla proposta / qualità della co-progettazione / intensità del livello di integrazione delle attività	Max punti 15
2.2 qualità e adeguatezza del partenariato in relazione alle attività proposte	max punti 15
2.3 coinvolgimento del territorio: sinergie con ulteriori soggetti pubblici e privati e capacità di rivitalizzazione di aree / spazi inutilizzati / sottoutilizzati	max punti 5
3. IMPATTO SOCIALE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE valutato in relazione ai seguenti indicatori:	Max punti 15
3.1 perseguimento di finalità di inclusione e promozione di percorsi di crescita nei confronti di giovani, giovanissimi e fasce deboli	max punti 6
3.2 accessibilità delle attività progettuali	max punti 6
3.3 adeguatezza dei sistemi di gestione, monitoraggio e valutazione dei risultati	max punti 3
4. CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE valutate in riferimento ai seguenti indicatori:	Max punti 15
4.1 congruità e coerenza delle voci di spesa e del costo complessivo del progetto	max punti 10
4.2 sostenibilità economica della proposta	max punti 5

*punteggio di somma corretto per precedente errore materiale in data 14/11/2023

Ogni commissario dovrà valutare i progetti in riferimento a ciascun criterio individuato, assegnando per ciascun criterio un giudizio, da eccellente a non adeguato, seguendo la seguente modulazione di merito:

ECCELLENTE	1,0
OTTIMO	0,9
BUONO	0,8
DISCRETO	0,7
SUFFICIENTE	0,6
MEDIOCRE	0,5
INSUFFICIENTE	0,4
SCARSO	0,3
NON ADEGUATO	0,2
NON PRESENTE	0,1

Si calcherà per ciascun criterio la media dei giudizi dei commissari e il valore risultante verrà moltiplicato per il peso attribuito al singolo criterio, al fine di ottenere il punteggio di criterio. La sommatoria dei punteggi di criterio così ottenuti determinerà il punteggio complessivo della proposta.

Non saranno finanziabili i progetti che abbiano ricevuto un punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 65/100 punti.

PREMIALITÀ PER LA PARTECIPAZIONE AL PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO	punti 5
---	---------

La Commissione attribuirà un punteggio premiale aggiuntivo pari a 5 punti nel caso in cui tutti i soggetti del partenariato abbiano preso parte ad uno dei moduli predisposti dall'affidatario del servizio di accompagnamento alla progettazione culturale. Ai fini del riconoscimento del suddetto punteggio, dovrà risultare la presenza degli enti a tutti gli incontri inclusi nel singolo modulo per il tramite del/i medesimo/i referente per ciascun ente. Eventuali dettagli potranno

essere forniti a seguito dell'individuazione del soggetto affidatario del servizio. **La premialità non potrà in ogni caso concorrere al raggiungimento del punteggio minimo sopra indicato (65/100) e richiesto per l'ammissibilità dei progetti.**

Verrà elaborata un'unica graduatoria sulla base della quale la Commissione procederà all'ammissione a finanziamento, per ogni sezione, dei 10/8 progetti con punteggio di merito più alto tra quelli candidati nella medesima sezione. Il contributo verrà erogato nella misura fissa indicata nella tabella sopra riportata.

Nel caso in cui le risorse destinate a una sezione non vengano assegnate completamente, i residui saranno destinati agli eventuali progetti idonei nella sezione diversa secondo l'ordine della graduatoria.

Sulla base dei punteggi assegnati, il Servizio Attività Culturali approverà con atto dirigenziale la graduatoria finale con indicazione dei progetti ammessi a contributo.

La graduatoria verrà pubblicata nella sezione "Appalti e Bandi" del sito istituzionale della Città di Torino. Tutti i soggetti che hanno presentato domanda di partecipazione riceveranno in ogni caso una comunicazione relativa agli esiti della procedura di valutazione.

Per i progetti finanziati si procederà alla stipula di un'apposita Convenzione fra la Città di Torino e il soggetto capofila per l'accettazione del contributo e delle modalità di disciplina dello stesso.

Articolo 9

Aggiornamenti progettuali annuali

Entro il 30 settembre dell'anno 2024 e 2025, il capofila dovrà presentare l'aggiornamento progettuale per l'anno successivo inviando la seguente documentazione all'indirizzo PEC della Città areaserviziculturali@cert.comune.torino.it:

- **scheda progetto analitica annuale (allegato 4)**, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto capofila, corredata del calendario attività;
- **aggiornamento budget di progetto triennale (allegato 5)**, in caso di variazioni entro il limite consentito (v. art. 4), sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del del soggetto capofila;
- **budget analitico di progetto relativo all'annualità di riferimento (allegato 6)**, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del capofila;
- **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta digitalmente** dai Partner di progetto in ordine alla conoscenza del materiale di aggiornamento progettuale e dell'assunzione degli impegni relativi a carico di ciascuno.

Il progetto annuale dovrà essere in linea con quello triennale e rispettare i requisiti progettuali previsti dal presente avviso. Parimenti il budget di bilancio dovrà essere redatto secondo il facsimile, i limiti e le indicazioni contenute nel presente avviso.

Gli aggiornamenti annuali prodotti saranno valutati da una Commissione nominata dal RUP, composta da almeno 3 membri, che, sulla base della documentazione presentata in sede di prima istanza e di aggiornamento, valuterà la congruità e coerenza sostanziale ed economica con riferimento agli elementi di valutazione di cui all'art. 8, con l'attribuzione di un punteggio massimo di 40 punti, come sotto specificato:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	MAX PUNTI
Livello di coerenza della proposta annuale rispetto alla progettazione triennale e a quella dell/degli anno/i precedente/i	
con riferimento agli elementi di valutazione di cui alla tabella all'art. 8 - punto 1	10 punti
con riferimento agli elementi di valutazione di cui alla tabella all'art. 8 - punto 2	10 punti
con riferimento agli elementi di valutazione di cui alla tabella all'art. 8 - punto 3	10 punti
con riferimento agli elementi di valutazione di cui alla tabella all'art. 8 - punto 4	10 punti

La Commissione si riserva in ogni caso di richiedere adeguamenti e/o migliorie alla proposta progettuale.

In caso di mancato raggiungimento della sufficienza per ciascuno dei criteri sopra indicati (6 punti per criterio - 24 punti in totale), l'aggiornamento progettuale verrà rigettato e il contributo per l'annualità di riferimento della valutazione sarà revocato.

Pena la revoca parziale o totale del contributo, il partenariato non potrà subire modifiche in ordine ai soggetti sottoscrittori e alle condizioni nello stesso sancite per tutto il triennio di validità salvo che esse si rendano necessarie per motivazioni eccezionali ed imprevedibili, riconducibili a cause di forza maggiore e non dipendenti dalla volontà dei singoli partecipanti. In tal caso il partenariato (capofila ed eventuali partner rimanenti) dovranno garantire la prosecuzione delle attività in coerenza con la proposta progettuale annuale e triennale, assumendosi gli impegni e le quote di budget originariamente a carico del/i partner uscito/i dal partenariato, attraverso la stipula di un nuovo accordo. La Città si riserverà, in sede di aggiornamento annuale, di valutare il rispetto di quanto sancito al presente articolo.

Articolo 10

Modalità di erogazione e rendicontazione del contributo

Il contributo complessivo triennale, articolato per annualità (gennaio-dicembre) in sede di istanza e di successivo aggiornamento, dovrà essere rendicontato annualmente per la parte relativa all'anno di riferimento. Il contributo annuale potrà essere erogato in un'unica soluzione annuale per l'intero importo o in due tranches come di seguito indicato:

- una prima tranche al raggiungimento del 40% della spesa annuale complessiva (comprensiva del cofinanziamento), debitamente documentata secondo quanto previsto al successivo articolo e all'allegato n. 8 "Guida alla rendicontazione";
- un'ultima tranche a saldo al raggiungimento del 100% della spesa annuale complessiva (comprensiva del cofinanziamento), a seguito dell'avvenuta rendicontazione finale delle spese sostenute ai sensi del successivo articolo e all'allegato n. 8 "Guida alla rendicontazione".

Il pagamento di ogni tranche di contributo è subordinato:

- alla verifica di conformità delle attività rispetto a quanto indicato nel progetto, nel relativo cronoprogramma / calendario e con quanto disciplinato nel presente avviso;
- alla completezza e regolarità della documentazione presentata;
- alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC;
- alla verifica della persistenza dei requisiti di assenza di situazioni debitorie nei confronti della Città e di regolare pagamento di imposte e tasse, ai sensi della normativa vigente.

Il contributo non può in nessun modo essere erogato, neanche in parte, in anticipazione di spesa.

I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

Ai sensi dell'art. 4 sono da considerarsi ammissibili in sede di rendicontazione i costi imputati direttamente all'operazione e in maniera adeguatamente documentata, che siano stati effettivamente sostenuti successivamente alla stipula della Convenzione con la Città e nel periodo di svolgimento delle attività progettuali. **La rendicontazione dell'ultima annualità, comprensiva dei giustificativi di spesa e delle relative quietanze di pagamento, come meglio dettagliato nell'allegato 8, dovrà pervenire alla Città entro e non il 30 aprile 2027, salvo quanto previsto all'art. 6.**

Si richiama quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale in relazione ai criteri per l'ammissibilità delle spese:

- REGOLAMENTO (UE) 2021/1060 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 giugno 2021;
- REGOLAMENTO (UE) 2021/1058 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO (FESR);
- D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”.

La documentazione da produrre per la rendicontazione delle spese è dettagliatamente indicata all'allegato 8 - Guida alla rendicontazione, alla quale si rimanda e della quale si raccomanda l'attenta lettura e comprensione.

In fase di rendicontazione i beneficiari dovranno produrre apposita dichiarazione circa il rispetto dei principi e degli obblighi specifici del “Do No Significant Harm” (DNSH) di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, in caso di applicabilità.

La modulistica necessaria per la rendicontazione verrà fornita dalla Città di Torino.

Il procedimento di liquidazione di ogni tranche di rendicontazione, in quanto subordinata agli esiti del controllo da parte delle competenti autorità nazionali (a cui la Città inoltra la relativa documentazione a seguito di propria verifica), prevede, di norma, tempi di conclusione non inferiori ai 60 giorni.

Articolo 11

Obblighi dei beneficiari

La concessione del contributo genera per i beneficiari l'obbligo di adempiere a quanto stabilito dal presente Avviso.

I beneficiari rispondono della corretta esecuzione delle iniziative di progetto secondo le norme in vigore, in ossequio ai Regolamenti della Città di Torino e in base a quanto stabilito nel Documento informativo per il beneficiario, che verrà fornito dalla Città di Torino.

Ai fini di un corretto monitoraggio in itinere, i beneficiari si impegnano a fornire alla Città di Torino aggiornamenti periodici (con frequenza da definire in fase di avvio del progetto e in base alle attività proposte) sullo stato di avanzamento del progetto, in termini di attività e risultati.

I beneficiari si impegnano, inoltre, a segnalare tempestivamente eventuali criticità che possano compromettere la corretta esecuzione delle attività previste dal progetto e il rispetto del cronoprogramma e del calendario presentati.

I beneficiari si impegnano a fornire alla Città di Torino dati e informazioni utili per la promozione delle attività e la valutazione degli impatti generati.

I beneficiari sono tenuti a rispettare le indicazioni relative all'informazione e alla comunicazione per il pubblico, che verranno successivamente trasmesse dalla Città di Torino.

I beneficiari sono inoltre tenuti al rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, in particolare del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (GDPR) - v. art. 14.

Ai sensi dell'art. 1 commi 125, 126 e 127 della Legge n. 124 del 4 agosto 2017, gli enti che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni sono tenuti a pubblicare entro il 28 febbraio di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente.

Articolo 12

Ispezioni e controlli

Oltre al controllo sui documenti presentati ai fini della rendicontazione, la Città di Torino si riserva la possibilità di effettuare ispezioni, controlli in loco e sopralluoghi (anche a campione) presso il partenariato allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei progetti e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché dall'Avviso, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal destinatario finale con particolare riferimento agli originali dei documenti contabili prodotti, e, in generale, le condizioni per la fruizione e il mantenimento del contributo.

I diversi organismi di controllo europei e nazionali possono effettuare verifiche e visite, anche senza preavviso, in ogni fase di realizzazione degli interventi.

In relazione alle verifiche svolte da tutte le Autorità competenti, i destinatari sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo e a mettere a disposizione le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse.

Articolo 13

Revoche e rinunce

Il contributo concesso potrà essere revocato totalmente o parzialmente nei seguenti casi, con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo erogato, oltre agli interessi e le sanzioni previste dalla normativa di riferimento:

- assenza originaria o perdita dei requisiti soggettivi di ammissibilità, presentazione di dichiarazioni mendaci al riguardo (revoca totale);
- mancato rispetto del divieto di doppio finanziamento (sovrapposizioni progettuali, anche sopravvenute e/o risultanti da verifiche in itinere, con altre misure di finanziamento - revoca parziale o totale);
- mancato rispetto degli obblighi dei beneficiari ai sensi dell'art. 11 (revoca parziale);
- non veridicità delle dichiarazioni e informazioni di carattere contabile, amministrativo e gestionale prodotte (revoca totale);
- in caso di accertamento di un importo di spesa rendicontato inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione per irregolarità o mancanza della documentazione di spesa presentata (revoca parziale);
- in caso di mancata disponibilità del partenariato a controlli in loco o in caso di mancata produzione di documenti richiesti in sede di verifica, anche ai sensi dell'articolo precedente (revoca parziale o totale);
- quando il beneficiario abbia alienato, ceduto a qualunque titolo, distolto dall'uso originario i beni acquistati o realizzati nell'ambito dell'intervento finanziato durante il periodo di realizzazione del progetto e/o nei 5 anni successivi al pagamento finale dell'ultima tranche (revoca parziale);
- quando il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, oppure prima che siano trascorsi 3 anni dalla concessione del contributo, si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'ente di fatto o di diritto (revoca parziale) o sia soggetto alle altre procedure concorsuali previste dalla normativa vigente;
- qualsiasi altro inadempimento rilevante rispetto agli obblighi previsti dall'avviso, dal provvedimento di concessione del contributo e dalla normativa di riferimento, risultanti dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano (revoca parziale).

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al contributo concesso necessariamente prima dell'erogazione della prima tranche annuale o delle successive, dovrà comunicarlo alla Città di Torino a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: areaserviziculturali@cert.comune.torino.it.

Articolo 14

Trattamento dati personali

La Città di Torino tratta i dati relativi alle persone fisiche inerenti i soggetti facenti parte dei partenariati, per le attività legate all'espletamento dell'avviso (ricevimento istanze, verifiche, assegnazione contributo), in modo lecito, corretto e trasparente nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679 come dettagliato nell'informativa allegata al presente avviso di cui è parte integrante (**allegato 9**).

Articolo 15

Riservatezza

Tutte le informazioni apprese dalla Città nello svolgimento delle attività connesse al presente avviso saranno mantenute come confidenziali e riservate salvo esplicito consenso scritto dell'utente e comunque previa informazione ed autorizzazione dello stesso.

Responsabile del procedimento e contatti

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Chiara Bobbio.

Per informazioni sul presente avviso e sulle procedure di presentazione delle proposte progettuali, i soggetti interessati potranno rivolgersi al seguente indirizzo email pnmetro.cultura@comune.torino.it.

Eventuali chiarimenti forniti e/o FAQ saranno pubblicati nella medesima sezione di pubblicazione dell'Avviso stesso, che si invita pertanto a monitorare con regolarità.

Riepilogo date e termini

Termine invio candidature	8 febbraio 2024
Valutazione delle domande	entro 70 giorni dal termine di presentazione
Avvio delle attività	a seguito di stipula convenzione con la Città - indicativamente da maggio 2024
Termine finale delle attività	31 dicembre 2026
Termine per l'ultima rendicontazione	30 aprile 2027

Il RUP
Dirigente Servizio Attività Culturali
dr.ssa Chiara BOBBIO
(f.to digitalmente)



Cofinanziato
dall'Unione europea



*Agenzia per la
Coesione Territoriale*

AVVISO PUBBLICO 'Torino, che cultura!'

PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027

Progetto TO7.5.1.1.B - SOSTEGNO ALL'ECONOMIA URBANA NEL SETTORE DELLA CULTURA

CUP MASTER C18D23000150004

ALLEGATO 1 – ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E SCHEDA SOGGETTO CAPOFILA

**Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del
Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000**



Io sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

C.F. _____

residente in _____ provincia di _____

via/piazza _____ n. _____ CAP _____

In qualità di rappresentante legale dell'ente _____

come sotto meglio specificato

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto,

CHIEDE

di partecipare alla procedura di cui in oggetto in qualità di capofila

1) con il partenariato composto come sotto indicato:

ENTE	DENOMINAZIONE
Capofila	
Partner	
Partner	
Partner	
Partner	
Partner	
Partner	
Partner	
Partner	
Partner	



2) con il progetto denominato

con un budget triennale di euro _____

(l'importo deve coincidere con quello di cui all'allegato 5)

con un budget per l'anno 2024 di euro _____

(l'importo deve coincidere con quello di cui all'allegato 5 e 6)

3) di concorrere nella sezione:

TEMATICA:

settore _____

TERRITORIALE:

territorio / rete territoriale _____

DICHIARA A TAL FINE

- che il progetto candidato non risulta già finanziato dalla Città o nell'ambito di progettualità dalla stessa promosse per il tramite di soggetti terzi attuatori e non verrà candidato in occasione di eventuali ulteriori procedure di selezione né risulta finanziato da altri enti pubblici / privati;
- di partecipare alla procedura di cui all'Avviso soltanto con il progetto sopra indicato pertanto di non presentarsi né come soggetto capofila, né come soggetto partner in altri progetti candidati;
- di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso e della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente e integralmente;
- che le attività progettuali si svolgeranno in sedi prive di barriere architettoniche e/o che il partenariato garantirà per tutte le attività adeguata assistenza alle persone con disabilità al fine di favorire in ogni modo l'accessibilità e la partecipazione;
- che eventuali altri contributi e/o entrate generate dalle attività finanziate saranno contenuti entro la soglia di co-finanziamento, non trovando pertanto applicazione la normativa in materia di aiuti <<de minimis>>;



- che la realizzazione del progetto candidato è coerente con i principi e gli obblighi specifici del “Do No Significant Harm” (DNSH) di cui all’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 e che si escludono iniziative potenzialmente dannose, in prima istanza, riconducibili ai settori indicati nell’allegato V del Regolamento per il Fondo InvestUE (Reg.UE n. 523/2021) e che, riguardo macchinari, impianti, attrezzature e dispositivi elettrici ed elettronici, saranno privilegiate le migliori e più ecocompatibili tecnologie disponibili (BAT);

con riguardo ai requisiti soggettivi di partecipazione

DICHIARA

- che l’ente rappresentato è giuridicamente costituito e non ha finalità di lucro;
 - che non sussistono in carico all’ente rappresentato le cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023;
 - che l’ente rappresentato non costituisce articolazione di partiti politici e/o di organizzazioni sindacali, né è un ente partecipato dalla Città di Torino;
- che l’ente rappresentato è iscritto:
- al registro delle Associazioni della Città di Torino
_____ *(identificativi di iscrizione, n. e data di registrazione)*
 - al RUNTS
_____ *(identificativi di iscrizione, n. e data di registrazione)*
 - al Registro nazionale / regionale
_____ *(specificare registro, n. e data di registrazione)*
- che l’ente rappresentato :
- (selezionare soltanto una delle voci sotto riportate)***
- non presenta situazioni debitorie o pendenze amministrative nei confronti della Città di Torino o di altri enti pubblici o enti di riscossione o di pendenze di carattere amministrativo di qualsiasi natura nei confronti della Città;
 - ha sottoscritto un piano di rientro da situazioni debitorie nei confronti della Città di Torino, di altri enti pubblici o enti di riscossione in data _____ per un importo

complessivo di Euro _____ che si impegna a produrre tempestivamente in caso di accertamenti da parte della Città;

(note eventuali)

- (spuntare soltanto in caso di società):** che l'ente rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o che non abbiano in corso procedure di verifica degli stessi;

con riguardo alle ulteriori condizioni previste dall'Avviso

DICHIARA

- che il partenariato:

(selezionare soltanto una delle voci sotto riportate)

- ha esperienza in tema di rendicontazione di fondi europei, avendo svolto attività di rendicontazione nell'ultimo quinquennio con riferimento ad almeno 2 progetti finanziati con fondi europei (anche in qualità di partner):

Partecipante al partenariato con la suddetta esperienza:

Progetto	Anno di riferimento	Misura di finanziamento	Importo rendicontato

- NON ha esperienza in tema di rendicontazione di fondi europei nei termini definiti dall'avviso, pertanto intende avvalersi a tal fine del seguente soggetto / HA esperienza in tema di rendicontazione di fondi europei nei termini definiti dall'avviso ma intende comunque avvalersi del seguente soggetto esterno:

(società / ente:

con la seguente esperienza (attività di supporto alla rendicontazione nell'ultimo quinquennio con riferimento ad almeno 2 progetti finanziati da fondi europei):

Progetto	Anno di riferimento	Misura di finanziamento	Importo rendicontato

e di prevedere un'apposita voce di spesa nel bilancio di progetto;

- (EVENTUALE - rilevante ai fini del riconoscimento della premialità di cui all'art. 8 dell'Avviso)** che **TUTTI** i soggetti componenti il partenariato HANNO partecipato ad un modulo completo del percorso di accompagnamento alla progettazione con i seguenti referenti

Indicare l'ente e il nominativo del referente che ha preso parte al percorso (il referente deve essere sempre lo stesso per tutti gli incontri del modulo)



con riguardo al regime fiscale e al rispetto della L. 122/2010

DICHIARA

- che l'ente rappresentato:
(selezionare soltanto una delle voci sotto riportate)
 - recupera l'IVA pagata ai fornitori;
 - non recupera l'IVA pagata ai fornitori;

- che l'ente rappresentato:
(selezionare soltanto una delle voci sotto riportate)
 - è soggetto alla ritenuta IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
 - non è soggetta alla ritenuta IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73) in quanto
_____ *(specificare gli estremi di legge per i quali non si è soggetti alla ritenuta IRES)*

- che l'ente rappresentato:
(selezionare soltanto una delle voci sotto riportate)
 - è soggetto al versamento dell'imposta di bollo per Euro 16,00 (cod. tributo 2501 - anno 2023), di cui allega quietanza del versamento avvenuto con modello F24 n. _____ del _____;
(specificare gli estremi della quietanza F24)
 - non è soggetto al versamento dell'imposta di bollo ai sensi _____
_____ *(specificare il riferimento legislativo fiscale e la causa di esenzione)*

- che l'ente rappresentato:
(selezionare soltanto una delle voci sotto riportate)



- si attiene a quanto disposto dal Decreto Legge n. 78 convertito nella Legge 122/2010 art. 6 comma 21¹;
- non è tenuto all'osservazione del Decreto Legge n. 78 convertito nella Legge 122/2010 art. 6 comma 2 in quanto:
 - ente previsto nominativamente dal D. Lgs. n. 300 del 1999 e dal D. Lgs. 165 del 2001
 - università
 - ente e fondazione di ricerca e organismo equiparato camera di commercio
 - ente del servizio sanitario nazionale
 - ente indicato nella tabella C della legge finanziaria
 - ente previdenziale ed assistenziale nazionale
 - ONLUS
 - associazione di promozione sociale
 - ente pubblico economico individuato con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante
 - società

con riguardo all'art. 3 Legge 136 del 13 agosto 2010 - Normativa antimafia - Tracciabilità pagamenti degli operatori economici
DICHIARA INFINE

- che il conto corrente bancario sotto indicato è dedicato alle commesse pubbliche:

¹ "A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal decreto legislativo n. 300 del 1999 e dal decreto legislativo n. 165 del 2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società."



Istituto bancario: _____

Agenzia: _____

Cod. IBAN _____

- che sul suddetto conto corrente sono delegate a operare le sotto elencate persone:

(indicare: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, cod. fiscale, in qualità di)

- _____
_____;
- _____
_____;
- _____
_____;

SI ALLEGANO:

OBBLIGATORI (pena esclusione del partenariato)

- scheda soggetti partner (allegato 2)
- scheda progetto quadro triennale (allegato 3)
- scheda progetto analitico annuale (allegato 4)
- budget di progetto triennale (allegato 5)
- budget di progetto relativo alla prima annualità (allegato 6)
- accordo di partenariato (allegato 7)

EVENTUALI

- PER I SOGGETTI NON ESENTI: Quietanza di versamento F24 dell'imposta di bollo

DA COMPILARE CON LO STRUMENTO "COMPILA E FIRMA" DI ADOBE ACROBAT READER E SOTTOSCRIVERE CON FIRMA DIGITALE (PENNA ESCLUSIONE) A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO CAPOFILIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



*Agenzia per la
Coesione Territoriale*

AVVISO PUBBLICO 'Torino, che cultura!'

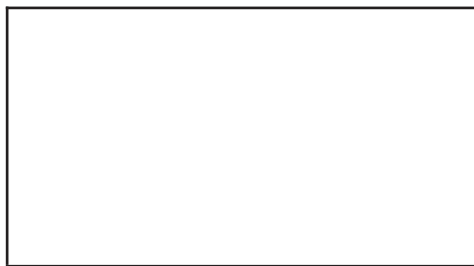
PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027

Progetto TO7.5.1.1.B - SOSTEGNO ALL'ECONOMIA URBANA NEL SETTORE DELLA CULTURA

CUP MASTER C18D23000150004

ALLEGATO 2 – SCHEDA SOGGETTO PARTNER

**Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del
Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000**



(compilare ogni campo dei dati anagrafici - compilare un modulo per ogni partner)

Io sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ provincia di _____

via/piazza _____ n. _____ CAP _____

In qualità di rappresentante legale dell'ente _____

come sotto meglio specificato

DICHIARA

di partecipare all'Avviso sopra indicato in qualità di partner con il progetto e l'ente capofila sotto indicati:

- Denominazione progetto

- Ente capofila

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dal successivo articolo 76 del citato Decreto del Presidente della Repubblica,

DICHIARA

- di partecipare alla procedura di cui all'Avviso soltanto con il progetto sopra indicato pertanto di non presentarsi né come soggetto capofila, né come soggetto partner in altri progetti candidati;
- di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso e della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente e integralmente;



con riguardo ai dati generali dell'ente

DICHIARA

- Denominazione ente _____
- Forma giuridica _____
- Codice fiscale/Partita IVA _____
- Data di costituzione ____/____/____
- con sede legale a _____, provincia di _____, in via/piazza _____, n. _____, CAP _____,
- Sede operativa (*se non coincidente con la sede legale*) a _____, provincia di _____, in via/piazza _____, n. _____, CAP _____,
- Telefono _____
- email _____
- PEC _____

con riguardo ai requisiti soggettivi di partecipazione

DICHIARA

- che l'ente rappresentato è giuridicamente costituito e non ha finalità di lucro;
- che non sussistono in carico all'ente rappresentato le cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023;
- che l'ente rappresentato non costituisce articolazione di partiti politici e/o di organizzazioni sindacali, né è un ente partecipato dalla Città di Torino;



- che l'ente rappresentato è iscritto:

al registro delle Associazioni della Città di Torino

 (identificativi di iscrizione, n. e data di registrazione)

al RUNTS

 (identificativi di iscrizione, n. e data di registrazione)

al Registro nazionale / regionale

 (specificare registro, n. e data di registrazione)

- che l'ente rappresentato :

(selezionare soltanto una delle voci sotto riportate)

non presenta situazioni debitorie o pendenze amministrative nei confronti della Città di Torino o di altri enti pubblici o enti di riscossione o di pendenze di carattere amministrativo di qualsiasi natura nei confronti della Città;

ha sottoscritto un piano di rientro da situazioni debitorie nei confronti della Città di Torino, di altri enti pubblici o enti di riscossione in data _____ per un importo complessivo di Euro _____ che si impegna a produrre tempestivamente in caso di accertamenti da parte della Città;

(note eventuali)

(spuntare soltanto in caso di società): che l'ente rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o che non abbiano in corso procedure di verifica degli stessi;



con riguardo al regime fiscale e al rispetto della L. 122/2010

DICHIARA

- che l'ente rappresentato:

(selezionare soltanto una delle voci sotto riportate)

- recupera l'IVA pagata ai fornitori;
- non recupera l'IVA pagata ai fornitori;

- che l'ente rappresentato:

(selezionare soltanto una delle voci sotto riportate)

- è soggetto alla ritenuta IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
- non è soggetta alla ritenuta IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73) in quanto

(specificare gli estremi di legge per i quali non si è soggetti alla ritenuta IRES)

- che l'ente rappresentato:

(selezionare soltanto una delle voci sotto riportate)

- si attiene a quanto disposto dal Decreto Legge n. 78 convertito nella Legge 122/2010 art. 6 comma 21¹;
- non è tenuto all'osservazione del Decreto Legge n. 78 convertito nella Legge 122/2010 art. 6 comma 2 in quanto:
 - ente previsto nominativamente dal D. Lgs. n. 300 del 1999 e dal D. Lgs. 165 del 2001
 - università
 - ente e fondazione di ricerca e organismo equiparato camera di commercio

¹ "A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal decreto legislativo n. 300 del 1999 e dal decreto legislativo n. 165 del 2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società."

- ente del servizio sanitario nazionale
- ente indicato nella tabella C della legge finanziaria
- ente previdenziale ed assistenziale nazionale
- ONLUS
- associazione di promozione sociale
- ente pubblico economico individuato con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante
- società

DA COMPILARE CON LO STRUMENTO "COMPILA E FIRMA" DI ADOBE ACROBAT READER E SOTTOSCRIVERE CON FIRMA DIGITALE (PENA ESCLUSIONE) A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO PARTNER

AVVISO PUBBLICO 'Torino, che cultura!'

PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027

Progetto TO7.5.1.1.B - SOSTEGNO ALL'ECONOMIA URBANA NEL SETTORE DELLA CULTURA

ALLEGATO 3 - SCHEDA PROGETTO QUADRO TRIENNALE

Informazioni generali

Soggetto capofila _____

Denominazione progetto _____

QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1. Abstract del progetto (max 3000 battute)

(v. elementi di valutazione di cui all'avviso - punto 1.1 e 1.2 della tabella)

Identificazione e descrizione del territorio / rete territoriale o del settore prescelto a seconda della sezione di candidatura, con una breve analisi del contesto culturale e del sistema delle aree territoriali o settoriali interessate, che ne evidenzia criticità, potenzialità ed esigenze di sviluppo culturale

2. Interventi previsti nel triennio (max 2000 battute)

(v. elementi di valutazione di cui all'avviso - punti 1 e 2 della tabella)

Descrizione sintetica e generale degli interventi previsti nel triennio

QUALITÀ DEL PARTENARIATO E COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO

3. Modalità di valorizzazione culturale (territoriale o settoriale) (max 3600 battute)

(v. elementi di valutazione di cui all'avviso - punti 1.1, 1.2 e 2.1 della tabella)

Descrizione dell'idea-forza di valorizzazione culturale (territoriale o settoriale) e della strategia complessiva e degli obiettivi generali della proposta progettuale con indicazione degli spazi culturali che si prevede di valorizzare / attivare con le attività progettuali

4. PARTENARIATO

(v. elementi di valutazione di cui all'avviso - punto 2.1 e 2.2 della tabella)

Descrizione del partenariato e del ruolo generale svolto da ciascun soggetto all'interno del progetto (come da accordo di partenariato)

CAPOFILA _____

Breve curriculum (*max 900 battute*):

Ruolo generale all'interno del progetto (*max 500 battute*)

PARTNER N. 1 _____

Breve curriculum (*max 900 battute*):

Ruolo generale all'interno del progetto (*max 500 battute*):

PARTNER N. 2 _____

Breve curriculum (*max 900 battute*):

Ruolo generale all'interno del progetto (*max 500 battute*):

5. Modalità di coinvolgimento del territorio (*max 900 battute*)

(v. elementi di valutazione di cui all'avviso - punto 2.3 della tabella)

Descrizione generale e sintetica delle sinergie con ulteriori soggetti pubblici e privati diversi dai partner e capacità di rigenerazione di aree / spazi pubblici e privati inutilizzati o sottoutilizzati

IMPATTO SOCIALE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

6. Azioni di inclusione ed integrazione sociale (max 900 battute)

descrizione generale e sintetica dell'impatto sul miglioramento della coesione sociale (perseguimento di finalità di inclusione e promozione di percorsi di crescita nei confronti di giovani, giovanissimi e fasce deboli, coinvolgimento di fasce deboli, coinvolgimento di giovani e di pubblici con esigenze specifiche, campagne di sensibilizzazione dei giovani per il contrasto all'uso di droghe e sostanze stupefacenti ecc)

7. Accessibilità delle attività progettuali (max 900 battute)

Descrizione generale e sintetica delle modalità di fruizione delle attività progettuali da parte della cittadinanza e forme particolare di coinvolgimento e accesso alle stesse

8. Monitoraggio e valutazione dei risultati (max 1800 battute)

(v. elementi di valutazione di cui all'avviso - punto 4.1 della tabella)

Descrizione dei risultati e degli impatti attesi nel triennio, sia qualitativi che quantitativi, e degli indicatori per la loro misurazione e per il monitoraggio del progetto (scarica e consulta il ["Vademecum per la Misurazione, Valutazione e Rendicontazione della Sostenibilità degli e negli Enti Culturali"](#))

Tempistiche di realizzazione dell'intervento

Data di avvio prevista ___/___/___ (non antecedente maggio 2024)

Data di conclusione prevista ___/___/___ (non successiva al 31 dicembre 2026)

SI ALLEGA:

- cronoprogramma delle attività del triennio

DA COMPILARE, CONVERTIRE IN PDF E SOTTOSCRIVERE CON FIRMA DIGITALE (PENA ESCLUSIONE) A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO CAPOFILA

AVVISO PUBBLICO 'Torino, che cultura!'

PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027

Progetto TO7.5.1.1.B - SOSTEGNO ALL'ECONOMIA URBANA NEL SETTORE DELLA CULTURA

CUP MASTER C18D23000150004

ALLEGATO 4 - SCHEDA PROGETTO ANALITICO ANNO 2024

Informazioni generali

Soggetto capofila _____

Denominazione progetto _____

QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1. **Dettagliata descrizione della proposta progettuale (max 3600 battute)**
(v. elementi di valutazione di cui all'avviso - punto 1 della tabella)

descrizione puntuale delle attività e degli interventi da effettuare nel primo anno di attivazione del progetto, delle modalità di svolgimento, evidenziando aspetti di originalità e innovatività della proposta progettuale, modalità e strategie di valorizzazione / attivazione di spazi culturali

2. **Professionalità e figure chiave della progettualità (max 1800 battute)**
(v. elementi di valutazione di cui all'avviso - punto 1.2 della tabella)

indicazione delle professionalità chiave della progettualità, con descrizione delle loro esperienze analoghe pregresse

QUALITÀ DEL PARTENARIATO E COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO

3. PARTENARIATO

(v. elementi di valutazione di cui all'avviso - punto 2.1 e 2.2 della tabella)

descrizione dei ruoli specifici dei singoli soggetti per l'anno 2024

CAPOFILA _____

Ruolo specifico all'interno del progetto (*max 500 battute*)

PARTNER N. 1 _____

Ruolo specifico all'interno del progetto (*max 500 battute*)

PARTNER N. 2 _____

Ruolo specifico all'interno del progetto (*max 500 battute*)

4. Modalità di coinvolgimento del territorio (*max 900 battute*)

(v. elementi di valutazione di cui all'avviso - punto 2.3 della tabella)

Descrizione dettagliata delle sinergie con ulteriori soggetti pubblici e privati (diversi dai partner) e capacità di rigenerazione di aree / spazi pubblici e privati inutilizzati o sottoutilizzati, con riferimento all'anno 2024

SEDI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ:

(elenco degli spazi, con indicazione della loro ubicazione e la descrizione della tipologia di spazio)

- _____
- _____
- _____
- _____

IMPATTO SOCIALE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

5. Azioni di inclusione ed integrazione sociale (max 900 battute)

descrizione dell'impatto sul miglioramento della coesione sociale con indicazione specifica delle modalità attuative con riferimento al primo anno di intervento (perseguimento di finalità di inclusione e promozione di percorsi di crescita nei confronti di giovani, giovanissimi e fasce deboli, coinvolgimento di fasce deboli, coinvolgimento di giovani e di pubblici con esigenze specifiche, campagne di sensibilizzazione dei giovani per il contrasto all'uso di droghe e sostanze stupefacenti ecc)

6. Accessibilità delle attività progettuali (max 900 battute)

Descrizione delle modalità di fruizione delle attività progettuali da parte della cittadinanza e forme particolare di coinvolgimento e accesso alle stesse con riferimento specifico al primo anno di attivazione della proposta progettuale (accessibilità economica, sensoriale e culturale, numero previsto di fruitori, eterogeneità del target a cui il progetto è rivolto ecc)

Tempistica di realizzazione dell'intervento

Data di avvio prevista ___/___/___

(non antecedente maggio 2024)

Data di conclusione prevista ___/___/___

(non successiva al 31 dicembre 2024)

SI ALLEGA:

- il calendario dettagliato delle attività e degli eventi previsti

**DA COMPILARE, CONVERTIRE IN PDF E SOTTOSCRIVERE CON FIRMA DIGITALE (PENA
ESCLUSIONE) A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO CAPOFILA**



Cofinanziato dall'Unione europea



Agencia per la Coesione Territoriale

AVVISO PUBBLICO "Torino, che cultura!"
PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027
Progetto T07.5.1.1.B - SOSTEGNO ALL'ECONOMIA URBANA NEL SETTORE DELLA CULTURA
CUP MASTER C18D23000150004

ALLEGATO 5 - BUDGET ANALITICO DI PROGETTO TRIENNALE
Forfait 40% per costi ammissibili diversi da quelli del personale

Nome Progetto	
Soggetto Capofila	

LE CASELLE GRIGIE E GIALLE CONTENGONO FORMULE O COLLEGAMENTI PERTANTO SI RACCOMANDA DI NON INTERVENIRE SULLE STESS

RUOLO	NOME ENTE/ORGANIZZAZIONE	Spesa ammissibile complessiva del co-finanziamento ANNO 2024	Spesa ammissibile complessiva del co-finanziamento ANNO 2025	Spesa ammissibile complessiva del co-finanziamento ANNO 2026	Spesa ammissibile complessiva del co-finanziamento TRIENNIO
Capofila					-
Partner					-
Partner					-
Partner					-
Partner					-
Partner					-
Partner					-
Partner					-
Partner					-
Partner					-
TOTALE COSTO PROGETTO		0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo richiesto 80%		0,00	0,00	0,00	0,00
Co-finanziamento partenariato 20%		0,00	0,00	0,00	0,00

BUDGET DETTAGLIATO TRIENNIO

Tipologia di Costi	Spesa ammissibile complessiva comprensiva del co-finanziamento ANNO 2024	Spesa ammissibile complessiva comprensiva del co-finanziamento ANNO 2025	Spesa ammissibile complessiva comprensiva del co-finanziamento ANNO 2026	Spesa ammissibile complessiva comprensiva del co- finanziamento TRIENNIO
COSTI DIRETTI PERSONALE INTERNO	0,00	0,00	0,00	0,00
COSTI DIRETTI PERSONALE ESTERNO	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COSTI PERSONALE (A)	0,00	0,00	0,00	0,00
COSTI DIRETTI PER BENI (B)	0,00	0,00	0,00	0,00
COSTI DIRETTI PER SERVIZI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
EVENTUALE: COSTI DIRETTI PER SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA RENDICONTAZIONE (D) - non superiori al 5% del totale del budget	0,00	0,00	0,00	0,00
COSTI INDIRETTI non superiori al 15% dei costi totali di personale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COSTI DIVERSI DA QUELLI DEL PERSONALE (B+C+D+COSTI INDIRETTI) <i>(tale totale non può essere superiore all'importo riportato nella riga sotto)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
CALCOLO QUOTA FORFETTARIA 40% PER COSTI DIVERSI DA QUELLI DEL PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COSTO PROGETTO <i>(deve coincidere con il totale costo progetto di cui alla tabella di ripartizione quote partenariato)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo richiesto 80%	0,00	0,00	0,00	0,00
Co-finanziamento beneficiario 20%	0,00	0,00	0,00	0,00

CASELLA DI CHECK PERCENTUALI	2024	2025	2026	TRIENNIO
Forfait 40% costi diversi da quelli del personale	OK	OK	OK	OK
15% Costi indiretti	OK	OK	OK	OK
max 5% del totale per costi diretti servizio di assistenza	OK	OK	OK	OK
BUDGET ANNUALE PARI O SUPERIORE A 62.500,00 euro	ERRATO	ERRATO	ERRATO	
BUDGET TRIENNALE entro la fascia prevista (250.500,00 - 288.000,00)	ERRATO			

DA COMPILARE, CONVERTIRE IN PDF E SOTTOSCRIVERE CON FIRMA DIGITALE (PENA ESCLUSIONE) A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL CAPOFILA - PRODURRE ANCHE FILE EXCEL



Cofinanziato dall'Unione europea



Agenzia per la Coesione Territoriale

AVVISO PUBBLICO 'Torino, che cultura!'
PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027
Progetto T07.5.1.1.B - SOSTEGNO ALL'ECONOMIA URBANA NEL SETTORE DELLA CULTURA
CUP MASTER C18023000150004

ALLEGATO 6 - BUDGET ANALITICO DI PROGETTO - ANNO 2024
Forfait 40% per costi ammissibili diversi da quelli del personale

Table with 2 columns: Nome Progetto, Soggetto Capofila

LE CASELLE GRIGIE E GIALLE CONTENGONO FORMULE O COLLEGAMENTI PERTANTO SI RACCOMANDA DI NON INTERVENIRE SULLE STESSE

Summary table with columns: RUOLO, NOME ENTE/ORGANIZZAZIONE, Spesa ammissibile complessiva comprensiva del co-finanziamento. Includes rows for Capofila, Partner, and summary rows for TOTALE COSTO PROGETTO, Contributo richiesto 80%, and Co-finanziamento partenariato 20%.

BUDGET DETTAGLIATO table with columns: Tipologia di Costi, Descrizione della spesa, Spesa ammissibile complessiva, Contributo richiesto 80%, Co-finanziamento beneficiario 20%. Includes sections for Costi personale interno and Costi personale esterno.

COSTI I				
SUB-TOTALE COSTI DIRETTI PERSONALE ESTERNO			0,00	
TOTALE COSTI PERSONALE (A)			0,00	
COSTI DIVERSI DA COSTI PER IL PERSONALE	Costi per l'acquisizione di beni necessari all'espletamento delle attività progettuali			
	SUB-TOTALE COSTI DIRETTI PER BENI (B)			0,00
Costi per l'acquisizione di servizi necessari all'espletamento delle attività progettuali				
SUB-TOTALE COSTI DIRETTI PER SERVIZI (C)			0,00	
EVENTUALE: spese per il servizio di assistenza alla rendicontazione di fondi europei				
SUB-TOTALE COSTI DIRETTI PER SERVIZIO DI ASSISTENZA RENDICONTAZIONE (D) - non superiori al 5% del totale del budget			0,00	
Costi indiretti relativi a spese e costi generali (<i>specificare voci di spesa</i>)				
SUB-TOTALE COSTI INDIRETTI - non superiori al 15% dei costi totali di personale			0,00	
TOTALE COSTI DIVERSI DA QUELLI DEL PERSONALE (B+C+D+COSTI INDIRETTI)			0,00	
<small>(tale totale non può essere superiore all'importo riportato nella riga sotto)</small>				
CALCOLO QUOTA FORFETTARIA 40% PER COSTI DIVERSI DA QUELLI DEL PERSONALE			0,00	
TOTALE COSTO PROGETTO			0,00	
<small>(deve coincidere con il totale costo progetto di cui alla tabella di ripartizione quote partenariato)</small>				
		0,00	0,00	

CASELLA DI CHECK PERCENTUALI	
Forfait 40% costi diversi da quelli del personale	OK
15% Costi indiretti	OK
max 5% del totale per costi diretti servizio di assistenza	OK

DA COMPILARE, CONVERTIRE IN PDF E SOTTOSCRIVERE CON FIRMA DIGITALE (PENA ESCLUSIONE) A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL CAPOFILA - PRODURRE ANCHE FILE EXCEL

AVVISO PUBBLICO 'Torino, che cultura!'

PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027

Progetto TO7.5.1.1.B - SOSTEGNO ALL'ECONOMIA URBANA NEL SETTORE DELLA CULTURA

CUP MASTER C18D23000150004

ACCORDO DI PARTENARIATO

tra

Ente [ragione sociale/denominazione] _____
con sede legale in _____
con sede operativa in _____
CF./P.IVA _____
nella persona del proprio legale rappresentante (o di chi abilitato a rappresentare l'Ente)

in qualità di Capofila del Partenariato

e

Ente [ragione sociale/denominazione] _____
con sede operativa in _____
CF./P.IVA _____
nella persona del proprio legale rappresentante (o di chi abilitato a rappresentare l'Ente)

in qualità di Partner
(ripetere per ciascun partner dell'accordo)

di seguito congiuntamente denominati «le Parti»

PREMESSO CHE

- il Comune di Torino ha approvato per gli anni 2024-2025-2026 l'Avviso Pubblico 'Torino, che cultura!' nell'ambito del PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027 Misura TO7.5.1.1.B - Sostegno all'economia urbana nel settore della cultura - DD n° _____ del _____;

- ai sensi del sopracitato avviso possono partecipare alla procedura soggetti in partenariato che abbiano formalizzato tale collaborazione mediante specifico accordo di partenariato, da presentare in sede di candidatura;
- ai sensi dell'avviso pubblico l'accordo di partenariato deve necessariamente specificare impegni, risorse e ruoli dei singoli componenti del partenariato;

**tutto ciò premesso e considerato, tra le Parti si sottoscrive il seguente
ACCORDO DI PARTENARIATO**

ARTICOLO 1 – OGGETTO E FINALITÀ DELL'ACCORDO

Con il presente accordo di partenariato, le Parti intendono regolamentare i rapporti e le modalità di interazione per l'attuazione del progetto denominato

(d'ora in avanti il "Progetto") candidato alla procedura di cui in oggetto, con la definizione specifica di ruoli ed impegni reciproci ai fini sopra detti.

Tutte le parti dichiarano di conoscere perfettamente il contenuto della domanda di candidatura e di tutta la documentazione prodotta, tra cui, in particolare le schede descrittive del Progetto e gli schemi di budget (triennale ed annuale), a cui si rimanda per ogni dettaglio. Tale documentazione, benché non materialmente allegata al presente accordo, ne costituisce parte sostanziale ed integrante.

Tutte le parti dichiarano altresì di aver preso visione dell'Avviso e di conoscere le condizioni e modalità di partecipazione ed erogazione del contributo, come dalle stesse dichiarato altresì in sede di candidatura mediante la sottoscrizione delle dichiarazioni in tal senso rese.

ARTICOLO 2 – DECORRENZA E DURATA DELL'ACCORDO

Il presente Accordo, prodotto con la candidatura del Progetto congiuntamente alla documentazione ulteriore richiesta, decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha durata, in caso di ammissione a finanziamento da parte della Città, fino alla conclusione del progetto, alla sua rendicontazione e al trasferimento delle somme da parte della Città al Capofila e da parte del Capofila al/ai singolo/i partner, nel rispetto di quanto disposto nel presente Accordo.

In caso di mancata ammissione a finanziamento, il presente Accordo si ritiene consensualmente risolto dalle Parti, in tal caso liberate da ogni onere nello stesso previsto.

ARTICOLO 3 – IMPEGNI E RESPONSABILITÀ DELLE PARTI

Tutte le Parti sono consapevoli:

- dei termini delle attività progettuali, secondo il cronoprogramma e i calendari specifici allegati al Progetto;
- che le attività progettuali dovranno concludersi inderogabilmente entro il 31 dicembre 2026, salvo quanto previsto all'art. 6 dell'avviso;
- che il termine ultimo per la rendicontazione finale è il 30 aprile 2027, salvo quanto previsto all'art. 6 dell'avviso.

Tutte le Parti si impegnano a:

- realizzare gli/le interventi/iniziativa di propria competenza previsti all'interno del Progetto, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti nell'Avviso, in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, come definiti nel successivo articolo e come altresì riportati nel Progetto;
- partecipare attivamente alla co-progettazione delle attività sia in sede di prima istanza che di aggiornamento annuale, operando in modo sinergico, organico e collaborativo per il perseguimento degli obiettivi progettuali;
- ad assicurare un utilizzo dei fondi coerente con le normative vigenti in tema di agevolazioni pubbliche, con la normativa nazionale ed europea;
- ad assicurare la copertura finanziaria delle spese ammissibili non coperte con il contributo (co-finanziamento del 20%);
- garantire che non verranno richieste agevolazioni di origine statale, regionale e comunitaria per le spese oggetto di contributo ai sensi del Bando, salvo che per la parte di co-finanziamento.

ARTICOLO 4 - IMPEGNI DEL CAPOFILA

Con il presente Accordo si individua _____
(Inserire denominazione ente, sede legale e CF/P.IVA) quale Capofila del partenariato.

Al soggetto Capofila, che accetta con la sottoscrizione del presente accordo tale ruolo, è conferito mandato collettivo speciale. gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva, anche processuale e, nell'ambito di detto mandato, è stata conferita procura speciale ai suoi legali rappresentanti affinché, in nome della capofila stessa e degli enti mandanti, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia, intrattenga i rapporti con la Città di Torino e ponga in essere tutti gli atti e adempimenti necessari al fine di dare attuazione al Progetto.

Oltre a quanto già specificato al precedente articolo e in dipendenza del mandato conferito, il Capofila assume in particolare le seguenti responsabilità e funzioni:

- presentare la candidatura all'avviso;
- stipula e sottoscrizione in nome e per conto del partenariato di tutti gli atti necessari per l'erogazione del contributo e, in particolare, della Convenzione con la Città;
- curare la progettazione dell'intervento nel suo complesso;
- garantire il coordinamento e il monitoraggio del progetto e del partenariato, esercitando l'attività necessaria e qualificante per la corretta attuazione del Progetto, in termini di supervisione e adozione dei correttivi necessari affinché sia garantita la regolare esecuzione del Progetto nel rispetto dei tempi, delle modalità e dei contenuti previsti;
- informare costantemente i Partner in merito a comunicazioni, tempistiche, modalità di attuazione e rendicontazione specifiche e ad ogni altro elemento che si renda opportuno mettere a conoscenza di tutte le Parti;
- garantire il rispetto delle prescrizioni di cui all'Avviso sia per l'attuazione che per la rendicontazione del Progetto da parte dei partner, supportando gli stessi in caso di necessità;
- segnalare tempestivamente alla Città di Torino eventuali ritardi o inadempimenti, nonché eventi che possano incidere sulla composizione del partenariato, modifiche di programma o di budget nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso;
- essere il referente unico nei confronti della Città di Torino per gli aspetti amministrativi, per la rendicontazione (eventualmente supportato dal soggetto di cui all'art. 7), per il monitoraggio, per la valutazione dei risultati del progetto nonché per ogni altro adempimento necessario;
- garantire una comunicazione e promozione unitaria del Progetto nel rispetto delle regole di identità visiva che verranno fornite dalla Città, sottoponendo alla Città il materiale in bozza e producendo successivamente il materiale definitivo alla Città;
- ricevere e trasferire le risorse finanziarie ottenute con il contributo al/ai partner di progetto per la quota loro riconosciuta, esonerando la Città da ogni responsabilità nel caso di mancata corresponsione ai soggetti partner.

Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione fra i soggetti riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociale.

Si elencano di seguito altresì le specifiche azioni di competenza del Capofila all'interno del Progetto come altresì riportate nel materiale di candidatura:

(riportare ruolo generale di cui all'allegato 3 dell'Avviso)

ARTICOLO 5 – IMPEGNI DEI PARTNER

Oltre a quanto già specificato all'art. 3, i Partner di Progetto si impegnano a:

- attuare ogni attività necessaria e qualificante per la corretta attuazione del Progetto;
- elaborare e fornire al Capofila, nei tempi e nei modi previsti e in funzione delle scadenze stabilite, il rendiconto delle spese sostenute e la trasmissione della relativa documentazione, nel rispetto delle modalità di rendicontazione previste dall'Avviso;
- comunicare costantemente al Capofila l'avanzamento della parte di Progetto affidata, dei compiti assegnati e delle attività di propria competenza e segnalare tempestivamente eventuali problematiche riscontrate che potrebbero inficiare la corretta attuazione del Progetto;
- predisporre tutta la documentazione richiesta nel Bando e negli atti ad esso conseguenti e a trasmetterla al Capofila;
- garantire la massima integrazione con gli altri Partner in modo da ottenere la completa realizzazione del Progetto e l'ottimale comunicazione e promozione delle attività progettuali;
- favorire l'espletamento dei compiti attribuiti al Capofila, agevolando in particolare le attività di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione;
- ottemperare agli obblighi previsti in capo ai Soggetti beneficiari dell'Intervento Finanziario stabiliti nell'Avviso.

Si elencano di seguito le specifiche azioni di competenza di ciascun Partner come altresì riportate nel materiale di candidatura:

PARTNER N. 1

(riportare ruolo generale di cui all'allegato 3 dell'Avviso)

PARTNER N. 2

(riportare ruolo generale di cui all'allegato 3 dell'Avviso)

Per i ruoli specifici per l'anno 2024 si rimanda a quanto trasmesso in sede di candidatura alla Città e, con riferimento agli anni 2025 e 2026, gli stessi verranno concordati e definiti in sede di aggiornamento progettuale ai sensi dell'Avviso.

ARTICOLO 5 – IMPEGNI FINANZIARI

Sulla base dei compiti assegnati a ciascuna delle Parti, le quote di spesa assegnate ai singoli soggetti sono le seguenti (coincidenti con quanto presentato in sede di candidatura):

RUOLO	DENOMINAZIONE	QUOTA FINANZIAMENTO
Capofila		
Partner		
Partner		
Partner		
Partner		

Tali quote potranno essere modificate:

- in sede di aggiornamento annuale ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso della Città. A tal fine le Parti riconoscono la valenza integrativa rispetto al presente accordo della documentazione progettuale di aggiornamento che conferma o modifica le

suddette quote di spesa, che dettaglia i ruoli specifici nell'annualità di riferimento e che tutti i componenti del partenariato dovranno dichiarare di conoscere ed accettare con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

- nel corso delle singole annualità entro il limite del 20% della spesa totale annuale, previa comunicazione alla Città e sottoscrizione della stessa anche da parte del legale rappresentante del/i partner interessati dalla modifica.

L'erogazione della quota di contributo al Partner da parte del Capofila avverrà secondo le quote di spesa assegnate e nel rispetto dei regimi amministrativo/fiscali degli enti.

ARTICOLO 6 – VARIAZIONI NEL PARTENARIATO

Le Parti si impegnano a non modificare la composizione e i ruoli delineati nel presente accordo per tutta la durata dell'accordo e fino alla conclusione del progetto, salvo le specifiche declinazioni annuali oggetto di aggiornamento ai sensi degli articoli precedenti.

In caso di variazione del partenariato nel corso dello svolgimento del progetto, per motivazioni eccezionali ed imprevedibili, riconducibili a cause di forza maggiore e non dipendenti dalla volontà dei singoli partecipanti, il Capofila e gli eventuali Partner rimanenti si impegnano nondimeno a garantire la prosecuzione delle attività in coerenza con la proposta progettuale annuale e triennale assumendosi gli impegni e le quote economiche a carico del/i Partner uscente/i dal partenariato, attraverso la stipula di un nuovo accordo, pena la revoca totale o parziale del contributo. La Città si riserverà, in sede di aggiornamento annuale, di valutare il rispetto di quanto sancito al presente articolo.

ARTICOLO 7 - REFERENTE PER LA RENDICONTAZIONE

Preso atto che il Partenariato:

- possiede l'esperienza richiesta dall'Avviso in ordine alla rendicontazione di Fondi Europei, come dichiarato nell'istanza di partecipazione, in capo al seguente soggetto

quest'ultimo si impegna in particolare ad assumere il ruolo di rendicontatore a supporto del Capofila al fine di garantire che la rendicontazione avvenga nel rispetto dei tempi, delle modalità e delle regole richiamate dall'Avviso;

- NON possiede l'esperienza richiesta dall'Avviso in ordine alla rendicontazione di Fondi Europei, come dichiarato nell'istanza di partecipazione / pur avendo l'esperienza triennale richiesta dall'Avviso, intende avvalersi del seguente soggetto (soceità / ente)
-

quale Referente di supporto per la rendicontazione al fine di garantire che la stessa avvenga nel rispetto dei tempi, delle modalità e delle regole richiamate dall'Avviso, prevedendo un'apposita voce di spesa nel budget di spesa, entro i limiti previsti dall'Avviso.

**COMPILARE SU DOC, CONVERTIRE IN PDF E FIRMARE DIGITALMENTE (PENA ESCLUSIONE)
A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DI OGNI ENTE (CAPOFILA E PARTNER)**

AVVISO PUBBLICO

'Torino, che cultura!'

PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027

Progetto TO7.5.1.1.B - SOSTEGNO ALL'ECONOMIA URBANA NEL SETTORE DELLA CULTURA

CUP MASTER C18D23000150004

GUIDA ALLA RENDICONTAZIONE

Il contributo complessivo triennale, articolato per annualità (gennaio-dicembre) in sede di istanza e di successivo aggiornamento, dovrà essere rendicontato annualmente per la parte relativa all'anno di riferimento. Il contributo annuale potrà essere erogato in un'unica soluzione annuale per l'intero importo o in due tranches come di seguito indicato:

- una prima tranche al raggiungimento del 40% della spesa annuale complessiva (comprensiva del cofinanziamento), debitamente documentata secondo quanto previsto nell'avviso e nel presente documento;
- un'ultima tranche a saldo al raggiungimento del 100% della spesa annuale complessiva (comprensiva del cofinanziamento), a seguito dell'avvenuta rendicontazione finale delle spese sostenute secondo quanto previsto nell'avviso e nel presente documento.

Il pagamento di ogni tranche di contributo è subordinato:

- alla verifica di conformità delle attività rispetto a quanto indicato nel progetto, nel relativo cronoprogramma / calendario e con quanto disciplinato nell'avviso;
- alla completezza e regolarità della documentazione presentata;
- alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC;
- alla verifica della persistenza dei requisiti di assenza di situazioni debitorie nei confronti della Città e di regolare pagamento di imposte e tasse, ai sensi della normativa vigente.

Il contributo non può in nessun modo essere erogato, neanche in parte, in anticipazione di spesa.

I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

Si richiama quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale in relazione ai criteri per l'ammissibilità delle spese:

- REGOLAMENTO (UE) 2021/1060 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 giugno 2021;
- REGOLAMENTO (UE) 2021/1058 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO (FESR);
- D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".

Sono da considerarsi ammissibili i costi imputati direttamente all'operazione e in maniera adeguatamente documentata come sotto indicato, che siano stati effettivamente sostenuti successivamente alla stipula della Convenzione con la Città e nel periodo di svolgimento delle attività progettuali. **La rendicontazione dell'ultima annualità, comprensiva dei giustificativi di spesa e delle relative quietanze di pagamento, come sotto meglio dettagliato, dovrà pervenire alla Città entro e non il 30 aprile 2027, salvo quanto previsto all'art. 6.**

A1. Spese relative alle risorse umane: personale interno (personale dipendente)

- contratto di lavoro e lettere di incarico con indicazione dell'attività e dell'impegno (quantificato in percentuale sul monte ore previsto dal contratto) richiesti per il progetto ammesso a contributo;
- prospetto di calcolo del costo annuale lordo del dipendente, comprensivo di oneri sociali e datoriali;
- rendiconto analitico delle spese del personale interno;
- timesheet mensili;
- quietanze di pagamento (bonifico irrevocabile o altro documento comprovante l'avvenuto pagamento);
- ricevute di versamento degli oneri datoriali (MOD. F24) cumulativi, accompagnate da un'autodichiarazione di versamento degli oneri datoriali firmata dal legale rappresentante dell'ente dichiarante e contenente l'indicazione dei soggetti rendicontati.

Ai fini della determinazione dei costi del personale interno il candidato dovrà ricorrere alla determinazione della tariffa oraria per ciascun dipendente, calcolata dividendo per 1720 ore i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati (ex art. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013) secondo quanto di seguito rappresentato:

Costo orario del personale = i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati / 1720

Il costo ammissibile per il personale interno sarà di norma la retribuzione lorda (relativa alle ore di impegno nell'operazione cofinanziata) calcolata a partire dal

costo annuo lordo (numeratore di cui alla formula sopra indicata) composto, in linea con quanto previsto dai contratti di riferimento, dalle seguenti voci:

a. *Voci retributive:*

- somma delle 12 retribuzioni mensili lorde (verificabili dalle buste paga);
- tredicesima mensilità (verificabile dalla busta paga);
- eventuale quattordicesima mensilità e ulteriori (in base al contratto – verificabile dalla busta paga);
- eventuali maggiorazioni legate ai turni;
- importi relativi a competenze di anni precedenti (arretrati) derivanti da accordi integrativi aziendali o da rinnovi del contratto collettivo purché direttamente collegati al periodo temporale di svolgimento dell'attività progettuale oggetto di verifica;
- le indennità e tutti gli altri elementi che compongono la retribuzione lorda figurante in busta paga come indennità per rischio, indennità sostitutiva di mensa, indennità di trasferta, indennità di mancato preavviso, premi aziendali, incentivi all'esodo, incentivi "ad personam", di produttività (comunque denominati) effettivamente percepiti nel corso dell'anno;
- quota di TFR annuo maturato.

b. *Oneri sociali e previdenziali:*

- contributi previdenziali a carico azienda (ed es. INPS);
- fondi dipendenti obbligatori previsti dal C.C.N.L (ad es. fondi pensione dirigenti e quadri);
- eventuali fondi di previdenza complementare e di assistenza sanitaria integrativa;
- assicurazione contro gli infortuni (INAIL);
- altri costi sostenuti per il personale, come i servizi sociali interni (welfare aziendale), corsi di formazione e addestramento.

Le tipologie di costo sopra indicate devono fare riferimento al più recente periodo passato della durata di un anno (12 mesi consecutivi), che sarà valido per tutta la durata del periodo di realizzazione del progetto. Non è possibile usare dati relativi a periodi successivi alla firma della Convenzione. Con riferimento ai dipendenti neoassunti il costo ammissibile sarà di norma la retribuzione lorda (relativa alle ore di impegno nell'operazione cofinanziata) calcolata a partire dal costo annuo lordo.

Per il calcolo dei costi ammissibili del personale si devono usare solo le ore effettivamente lavorate dal personale formalmente incaricato sul progetto finanziato risultante da idonea documentazione giustificativa attestante le ore effettivamente svolte e le attività realizzate (lettere di incarico e timesheet).

Il divisore 1.720 può essere riparametrato esclusivamente in proporzione alla percentuale del part time:

- $1720/2$ per un part time al 50%

- $1720/100 \cdot 75$ per un part time al 75%
- $1720/100 \cdot 30$ per un part time al 30%

e così via, proporzionalmente.

Di seguito le indicazioni per la rendicontazione di specifiche fattispecie:

1) Contratti di scrittura / Contratti a intermittenza

Le spese per personale assunto con contratto di scrittura / a intermittenza andranno rendicontate a costo reale, in caso di impossibilità di rendicontazione con il sistema semplificato previsto per il personale interno, sopra rappresentato. In tal caso dovrà essere pertanto presentata la seguente documentazione:

- contratto di scrittura;
- lettera di incarico con indicazione della percentuale di impiego sul progetto rispetto al monte ore complessivo previsto dal contratto e delle specifiche attività svolte;
- cedolino, con indicazione della quota parte imputata al progetto e specifica indicazione delle modalità di calcolo della stessa;
- quietanze di pagamento (bonifico irrevocabile comprensivo di codice SIA, o altro documento comprovante l'avvenuto pagamento) con l'indicazione della quota parte che si porta a rendicontazione;
- ricevute di versamento degli oneri datoriali (MOD. F24), accompagnate da un'auto-dichiarazione di versamento degli oneri datoriali firmata dal legale rappresentante dell'ente e contenente il titolo del progetto, il periodo di riferimento e l'indicazione dei soggetti;
- timesheet;
- motivazione del ricorso alla modalità di rendicontazione a costo reale.

2) Personale distaccato

La documentazione da presentare in caso di personale distaccato è la seguente:

- contratto di distacco;
- bonifico irrevocabile effettuato al lavoratore distaccato dal distaccante e documentazione di pagamento del rimborso effettuato dal distaccatario in favore del distaccante;
- versamenti relativi a oneri contributivi e fiscali quietanzati;
- documentazione amministrativa, di spesa e di pagamento necessaria a comprovare le spese del personale dipendente (prospetto di calcolo del costo annuale lordo del dipendente, comprensivo di oneri sociali e datoriali; rendiconto analitico delle spese del personale interno; timesheet mensili).

3) Personale titolare di cariche sociali: conferimento incarichi

Possono rientrare tra i costi ammissibili del personale anche i costi dei titolari di cariche sociali, ossia dei soggetti che, secondo quanto previsto dal codice

civile e dagli statuti societari, sono nominati per svolgere ruoli di responsabilità nella direzione e controllo dell'attività degli enti.

Tali soggetti sono oggettivamente impegnati in ragione della loro specifica funzione nell'attività progettuale in quanto inseriti nel contesto delle attività istituzionali e di rappresentanza dell'ente. Il costo della partecipazione (che non può configurarsi come gettone di presenza, né come retribuzione), deve essere limitato al mero rimborso delle spese effettivamente sostenute in occasione di attività connesse al progetto ed espletate nella funzione istituzionale.

I titolari di cariche sociali possono essere impegnati anche in attività specifiche e direttamente connesse allo svolgimento dell'attività progettuale. In questi casi è necessario un incarico – relativo ad una specifica funzione – che rispetti le seguenti condizioni:

- A. sia stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione, o organo equiparato, e comunque conferito nel rispetto delle norme statutarie interne;
- B. sia coerente con il possesso di titoli professionali o giustificato da adeguata esperienza professionale rispetto all'azione finanziata;
- C. precisi la durata ed il relativo compenso, determinato secondo principi di sana gestione finanziaria delle risorse, attraverso un'attenta analisi del mercato di riferimento e dei requisiti del soggetto incaricato.

Se il soggetto titolare di carica sociale riveste contestualmente la qualifica di lavoratore subordinato o parasubordinato, il costo imputato è quello risultante dalla busta paga rapportato alle effettive ore di impegno nelle attività progettuali, secondo le prescrizioni sopra riportate.

Qualora la carica sociale venga assunta nel corso dell'attuazione del progetto, sarà necessario formulare un'apposita richiesta di autorizzazione alla Città.

Nel caso di forme d'impresa in cui non vi siano cariche sociali in senso stretto, per i titolari di poteri di indirizzo e decisione delle attività dell'ente occorre che l'incarico (ordine di servizio) rispetti le seguenti condizioni:

- A. sia affidato da soggetto diverso dall'incaricato (nel rispetto del principio della separatezza tra committente e prestatore d'opera);
- B. sia coerente con il possesso di titoli professionali o giustificato da adeguata esperienza professionale rispetto all'azione finanziata;
- C. precisi la durata ed il relativo compenso, determinato secondo principi di sana gestione finanziaria delle risorse.

Per il personale interno non sono richiesti i cedolini/buste paga mentre per il personale interno distaccato non si richiede la presentazione della nota di rimborso effettuata dall'ente distaccante al distaccatario. In entrambi i casi, si raccomanda ai beneficiari, nell'eventualità di

un controllo successivo, di conservare la suddetta documentazione all'interno del fascicolo di progetto.

A2. Spese relative alle risorse umane: personale esterno (collaboratori coordinati e continuativi - c.d. co.co.co, collaboratori a progetto - c.d. co.co.pro., lavoratori autonomi):

- lettere di incarico con indicazione dell'attività e dell'importo concordato per l'esecuzione della prestazione;
- notula/fattura del collaboratore/prestatore d'opera/professionista (la notula/fattura dovrà avere l'indicazione dell'IVA se la prestazione è soggetta o, in caso contrario, l'apposizione della marca da bollo o versamento dell'imposta di bollo - a seconda della modalità di emissione del documento e salvo i casi di esenzione da specificare sul documento medesimo);
- quietanze di pagamento (bonifico irrevocabile o altro documento comprovante l'avvenuto pagamento);
- documentazione attestante l'esecuzione della prestazione, verificabile su base documentale (rapporti di attività, relazioni, verbali, diari di registrazione dell'attività svolta, ecc.) e/o attestazione di conformità del responsabile di progetto;
- ricevute di versamento dell'IRPEF relative alle ritenute d'acconto e ricevute di versamento per oneri previdenziali e il dettaglio della quota IRPEF / oneri versati in caso pagamenti cumulativi (MOD. F24).

B e C. Spese relative all'acquisizione di beni e servizi:

- giustificativi di spesa (fattura o altro documento previsto a seconda della tipologia di spesa). Su tutti i documenti dovrà essere apposta la dicitura "Il progetto (titolo) _____ Codice CUP **C18D23000150004** è finanziato nell'ambito del "PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027 - TO7.5.1.1.B - SOSTEGNO ALL'ECONOMIA URBANA NEL SETTORE DELLA CULTURA";
- quietanza di pagamento (bonifico o altro documento comprovante l'avvenuto pagamento).

Per le spese riconducibili alla quota di forfait del 40% (ovvero le spese diverse da quelle del personale inclusi i costi indiretti, questi ultimi nella misura massima del 15% dei costi del personale), non sarà necessario produrre documenti giustificativi in sede di rendicontazione.

Con riguardo a tali spese il Beneficiario dovrà nondimeno attenersi alle seguenti modalità di emissione e conservare la documentazione per eventuali controlli di secondo livello.

Le percentuali forfettarie indicate nell'avviso devono essere calcolate per ogni singola tranche intermedia di pagamento. In sede di 1^a tranche annuale non potrà essere rendicontata una percentuale maggiore dei costi forfettari rispetto alla spesa principale (costi per il personale A).

L'intera documentazione in originale deve rimanere a disposizione presso la sede principale del capofila e dei partner per un periodo di almeno 5 anni successivi al termine delle attività, disponibile per le verifiche in loco e fa parte integrante della documentazione finale che accerta la realizzazione dell'operazione.

Al fine di consentire la tracciabilità delle spese oggetto di contributo, tutti i pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente con le seguenti modalità:

- bonifico bancario (da conto corrente bancario la cui titolarità sia in capo all'ente capofila o partner);
- carta di credito aziendale (la cui titolarità sia in capo all'ente capofila o partner);
- ulteriori modalità elettroniche riconducibili al conto corrente intestato al soggetto capofila o partner.

Non è pertanto possibile effettuare pagamenti in contanti in nessun caso.

In sede di richiesta di ogni tranche di rendicontazione, oltre ai giustificativi e al materiale consuntivo sopra riportato dovrà altresì essere prodotta la seguente documentazione:

- Rendiconto analitico complessivo (su facsimile che verrà fornito dagli uffici) firmato digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto capofila, corredato da una tabella riportante le spese suddivise per tipologia così come da budget approvato;
- Relazione tecnica contenente la descrizione delle attività, dei risultati del progetto e dell'avanzamento della spesa, confrontati con quanto indicato nel progetto e nel relativo cronoprogramma / calendario, e le motivazioni degli eventuali scostamenti;
- apposita dichiarazione circa il rispetto dei principi e degli obblighi specifici del "Do No Significant Harm" (DNSH) di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, in caso di applicabilità.

MODIFICHE BUDGET TRIENNALE ED ANNUALE E RIPARTIZIONE QUOTE PARTENARIATO

Ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, i beneficiari sono autorizzati, purché sia funzionale a perseguire meglio l'obiettivo progettuale e coerente con i criteri di ammissibilità del presente avviso, a modificare:

- **il budget triennale** in sede di aggiornamento annuale ai sensi dell'art. 9 dell'avviso per scostamenti tra un anno e l'altro nella misura massima del 20% del totale del costo progetto triennale e fatto salvo il rispetto degli importi minimi e massimi previsti dagli artt. 3 e 4 dell'avviso; in sede di aggiornamento annuale potranno essere altresì modificate le quote di spesa assegnate a ciascun soggetto del partenariato;
- **il budget annuale** nel corso dell'anno fino per uno scostamento tra le macro-voci (A-B-C-D e costi indiretti) nella misura massima del 20% della singola macrovoce, nel

rispetto delle percentuali e delle prescrizioni di cui all'avviso, senza che ciò sia considerato come una modifica del progetto approvato e senza che necessiti di specifica approvazione da parte della Città, fatto salvo il regolare svolgimento delle attività previste. In caso di variazioni superiori al 20%, la richiesta di modifica dovrà essere tempestivamente comunicata con PEC per approvazione alla Città e supportata da idonea giustificazione in merito alla necessità di apportarla. Le quote di spesa assegnate ai singoli soggetti del partenariato potranno essere variate entro il limite del 20% della spesa totale annuale, previa comunicazione alla Città e sottoscrizione della stessa anche da parte del legale rappresentante del/i partner interessati dalla modifica.

La modulistica necessaria per la rendicontazione verrà fornita dalla Città di Torino.

Il procedimento di liquidazione di ogni tranche di rendicontazione, in quanto subordinata agli esiti del controllo da parte delle competenti autorità nazionali (a cui la Città inoltra la relativa documentazione a seguito di propria verifica), prevede, di norma, tempi di conclusione non inferiori ai 60 giorni.

AVVISO PUBBLICO 'Torino, che cultura!'

PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027

Progetto TO7.5.1.1.B - SOSTEGNO ALL'ECONOMIA URBANA NEL SETTORE DELLA CULTURA

CUP MASTER C18D23000150004

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo UE/2016/679

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 in materia di trattamento dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del Trattamento dei dati è la Città di Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino.
Per il caso in essere il Titolare ha designato a trattare i dati la Dirigente della Divisione Cultura, Archivio, Musei e Biblioteche raggiungibile all'indirizzo via Meucci 4, Torino, e all'indirizzo di posta elettronica torinoartiperformative@comune.torino.it - PEC areaserviziculturali@cert.comune.torino.it.

Il Responsabile per la Protezione dei dati del Comune di Torino è raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica rpd-privacy@comune.torino.it

Finalità del Trattamento dei dati e Base giuridica

Ai sensi dell'art. 6 e 10 del Regolamento UE/2016/679, tutti i dati personali comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base dei seguenti presupposti di liceità:

- a) necessità del trattamento ai fini dell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b del Regolamento UE/2016/679);
- b) necessità del trattamento per adempiere obblighi legali a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del Regolamento UE/2016/679);
- c) necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e Regolamento UE/2016/679).

La base giuridica di riferimento per il trattamento dei dati è la L. 241/1990 nonché il Regolamento della Città di Torino per le modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici n. 373. Inoltre, il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2-*octies* D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Destinatari e Categorie di dati

In relazione all'Avviso pubblico in oggetto, verranno trattati i dati personali di persone fisiche inerenti i soggetti proponenti e beneficiari.

Nello specifico oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale,

e-mail, telefono, residenza.

I dati relativi a condanne penali e reati sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione *ex art.* 80 D.Lgs. n. 50/2016, in conformità alle previsioni di cui al presente avviso e al D.P.R. n. 445/2000.

Sono inoltre oggetto di trattamento i dati relativi alla situazione fiscale, economica, finanziaria, patrimoniale e contributiva.

I dati trattati afferiscono a tutti i soggetti che devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso ovvero dei requisiti generali previsti per contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Il trattamento dei dati personali di cui sopra, con riferimento ai soggetti proponenti, è finalizzato anche all'esecuzione degli atti per l'erogazione del contributo con i connessi adempimenti; a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo ad esempio i dati relativi ai movimenti finanziari sono oggetto di trattamento ai fini della tracciabilità degli stessi ai sensi della L. 136/2010.

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Trasferimento dei dati

I dati sono trattati prevalentemente all'interno dell'Unione Europea. Nel caso emerga la necessità di trasferire i dati all'esterno dell'Unione Europea, si provvederà ad integrare la presente Informativa dando conto di quanto previsto all'art. 13 lett. f) del Regolamento UE/2016/679.

I dati saranno comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, agli istituti bancari e uffici postali, nonché negli altri casi previsti dalla normativa, ivi compresa la pubblicazione nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio *on-line* e simili) o in banche dati nazionali. I dati saranno altresì trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi, nonché, in caso di necessità, al Ministero della Cultura e/o ad altri Organismi di controllo.

Periodo di conservazione dei dati

In riferimento ai dati contenuti in documenti amministrativi per i quali non è prevista una specifica disposizione di legge o Regolamento in materia di conservazione, i dati personali saranno trattati per la durata del procedimento nel rispetto dei termini prescrizionali per l'esercizio dei diritti nell'ambito del procedimento giurisdizionale amministrativo, civile e penale.

Saranno conservati per periodi più lunghi a condizione che siano trattati esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici ai sensi dell'art. 5 paragrafo 1, lettera e) Regolamento 2016/679.

Decorso i termini e le esigenze sopra indicate, troverà applicazione l'art. 21, comma 1, lettera d) del D.lgs. 42/2004 in materia di scarto dei documenti dagli archivi pubblici.

I dati contenuti nella determinazione di approvazione dei contributi e di impegno di spesa e nei suoi allegati (ad esempio verbali, progetto e istanza di partecipazione) vengono conservati a tempo indeterminato.

Diritti dell'interessato

Gli interessati possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21), disciplinati dal Regolamento UE/2016/679.

Diritto di reclamo

Il diritto è esercitabile presso il Titolare o il suo designato, ovvero presso il Responsabile per la Protezione dei Dati, come sopra individuati.

In ultima istanza, oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è ammesso comunque il reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura, l'erogazione del contributo e l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sulla Città di Torino.

Processo automatizzato

La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatizzati (art. 22 del Regolamento UE/2016/679).

Finalità diverse

I dati conferiti non sono trattati per finalità diverse da quelle istituzionali sopra indicate.